

ATTUALITÀ

Sostegno alle mamme più fragili

▶ A PAGINA 3



ATTUALITÀ

Tapis roulant e ascensore in stazione

▶ A PAGINA 4

ATTUALITÀ

Albinelli, il mercato del futuro

▶ A PAGINA 5

CONSIGLIO

Al Gattile nuova casa per i mici

▶ A PAGINA 17



CULTURA A PAGINA 10, 11 E 12

Mostre e arte sul web
Gli istituti culturali modenesi viaggiano sulla rete Internet

Dai Musei civici alla Terramara passando per le biblioteche, le Gallerie estense e Fmav: anche a Modena musei, istituti culturali e teatri, di fronte all'emergenza sanitaria, utilizzano il web per portare "a domicilio" su internet e social mostre, spettacoli e contenuti. I luoghi della cultura e gli spazi del dialogo e della conoscenza si spostano sulle tv, sui monitor e sugli smartphone.



Stampato su carta prodotta con energia rinnovabile.
Blue Angel n. imp. B.A.L. 12775
Ente di Promozione Industriale S.p.A.

Giornale fondato nel 1961 **Comune** **Modena**

Modena Mensile anno 59 n. 3 Aprile 2020

Per consultare il giornale online www.comune.modena.it/salastampa. Per riceverlo in formato elettronico: www.comune.modena.it/unox1

Consiglio PAG. 13, 14 E 15

Il welfare al centro del Bilancio



Scuola, welfare, ambiente, manutenzione urbana e sicurezza sono i punti principali del Bilancio previsionale 2020-2022 del Comune, approvato dal Consiglio comunale il 26 marzo e attraverso cui si potrà agire per "dare valore alla città", come annunciato dal sindaco Gian Carlo Muzzarelli e dal vice sindaco e assessore al Bilancio Gianpietro Cavazza. Il documento prevede investimenti per 132 milioni di euro.

Andrà tutto bene

I cittadini di Modena stanno dimostrando determinazione e senso di responsabilità personale e collettiva per superare l'emergenza Coronavirus. L'arcobaleno è un ponte che oggi vale un abbraccio

A PAGINA 6 E 7



Cultura A PAGINA 9

"Filosofia, conoscenza e condivisione"



"Anoi tocca immaginare cosa sarà il festival dopo la crisi del Coronavirus. Prima di tutto un'occasione di socialità. Lo stare insieme è un ritrovarsi nelle città, nelle piazze, nei musei e nelle biblioteche, all'insegna di due fattori per noi essenziali: la conoscenza e la condivisione". Così il direttore scientifico del festival filosofia Daniele Francesconi, nei giorni del Coronavirus, ragiona sul grande appuntamento di settembre.

Attualità A PAGINA 6 E 7

In Comune da casa Servizi più digitali

Nuove modalità via telefono e mail

I FUMETTISTI MODENESI E NON SOLO SBARCANO SUI SOCIAL DEI MUSEI CIVICI PER REGALARCI UN SORRISO

L'emergenza si supera anche con l'ironia



Una bella vignetta con protagonista Nick Carter - realizzata da Guido De Maria e Clod (© Bonvi/Eredi Bonvicini - G. De Maria) - ironizza sull'emergenza Coronavirus: il disegno nasce dal progetto social dei Musei Civici di Modena a Palazzo dei Musei che, con gli interventi sui social media anche di altri maestri delle "nuvolette", dona profondità digitale alla mostra "Anni molto animati. Carosello, SuperGulp!, Comix", su fumetto e animazione made in Modena, allestita ai Musei Civici. Su Facebook e Instagram (musei-civicimodena) la mostra viene raccontata in pillole con una serie di post. E con invito a condividere ricordi con l'hashtag #ricordimoltoanimati.

Sei curioso di conoscere il valore di mercato del tuo immobile?

AB IMMOBILIARE
DI BOCCHI ALESSIO

...e la tua curiosità verrà soddisfatta senza nessuna spesa!

Contattaci al 348-3461814 oppure visita il nostro sito: www.abimmobiliariesas.it

PICCHETTO ALLA PRESENZA DELLA COMANDANTE MELONCELLI



Il prefetto Faloni in visita alla Polizia locale
Picchetto d'onore per il prefetto Pierluigi Faloni che si è recato in visita al Comando della Polizia locale. A riceverlo, il 18 febbraio, assieme a ufficiali, commissari e ispettori, c'erano il sindaco Gian Carlo Muzzarelli e la comandante Valeria Meloncelli. La visita è stata anche l'occasione per annunciare l'imminente assunzione di 25 agenti della Polizia locale che entrano in servizio ad aprile.

ANZIANI

SOGGIORNI ESTIVI A PINARELLA

Sono ancora aperte le iscrizioni per partecipare ai tradizionali soggiorni marittimi per anziani in programma alla Casa per ferie di Pinarella di Cervia, in provincia di Ravenna, di proprietà del Comune di Modena. I soggiorni sono rivolti ad anziani autosufficienti che abbiano 60 anni, anziani o adulti utenti del servizio di Assistenza domiciliare, segnalati dal Servizio sociale e disabili adulti segnalati dal Servizio sociale territoriale o iscritti alle associazioni dei disabili Anfass, Asham, Uildm e Aism. I turni da 12 giorni si svolgono dal 25 maggio al 24 settembre.

www.comune.modena.it/welfare/anziani/tempo-libero/soggiorni-estivi-a-pinarella-di-cervia

EMERGENZA CORONAVIRUS: SERVIZI GARANTITI E CONTATTI VIA MAIL E TELEFONO

A causa dei provvedimenti per contenere la diffusione del Covid-19, l'attività di alcuni uffici comunali è stata rimodulata. Si consiglia di contattare i servizi via e-mail o telefonicamente fermo restando, secondo quanto disposto, che il Comune individua le attività indifferibili da rendere in presenza degli operatori. Le disposizioni sui servizi e uffici comunali sono sul sito www.comune.modena.it/news-in-primo-piano/coronavirus-le-informazioni-sui-provvedimenti

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO
piazza Grande 17
Chiuso al pubblico, contatti al tel. 059/20312 o via mail a piazzagrande@comune.modena.it
Orari: lunedì e giovedì 9 -18.30; martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9 -13. Segnalazioni www.comune.modena.it/segna-mo

CENTRO FAMIGLIE
Piazzale Redecocca 1, 1° Piano
Tel.059/2033614
Chiuso al pubblico. www.comune.modena.it/genitori-a-modena-centro.famiglie@comune.modena.it

ZTL
Autorizzazioni Zona a Traffico Limitato. www.comune.modena.it/ztl

SPORTELLINO UNICO
Via Santi 60. Suap (attività produttive) 059 2032555. Sue (edilizia) 059 2033600 www.comune.modena.it/sportello-unico infosuap@comune.modena.it

ME1

QUARTIERE 1 CENTRO STORICO
P.le Redecocca 1
Coord. Quartieri via Scudari 20, tel. 059/2034194, fax 059/2032247 quartiere1@comune.modena.it
Anagrafe e Urp, contatti al telefono o via mail. Vigili di Quartiere tel. 059/2033690.

ME3

QUARTIERE 3 BUON PASTORE SANT'AGNESE SAN DAMASO
via Don Minzoni 121, tel. 059/2034200, fax 059/2034185 quartiere3@comune.modena.it
Anagrafe e Urp, contatti al telefono o via mail. Vigili di Quartiere tel. 059/2033692.

ME2

QUARTIERE 2 CROCETTA SAN LAZZARO MODENA EST
Via Nonantolana 685, tel 059/2034150, fax 059/2034155 quartiere2@comune.modena.it
Anagrafe e Urp, contatti al telefono o via mail. Vigili di Quartiere tel. 059/2033691.

ME4

QUARTIERE 4 S. FAUSTINO MADONNINA QUATTRO VILLE
Via Newton 150/b tel 059/2034030, fax 059/2034045 quartiere4@comune.modena.it
Anagrafe e Urp, contatti al telefono o via mail. Vigili di Quartiere tel. 059/2033693.

NUMERI UTILI

COMUNE DI MODENA
Centralino 059 20311 - URP 059 20312

CARABINIERI
Pronto intervento 112

SOCCORSO PUBBLICO
Questura 113

POLIZIA MUNICIPALE 059 20314
Posto integrato (autocorriere) 059 2033180
Servizio di prossimità: numero unico per tutti i quartieri 329 6508112

POLIZIA STRADALE 059 248911

VIGILI DEL FUOCO 115

ACI Soccorso stradale - 803.116 (ex 116)

GUARDIA DI FINANZA 117

CENTRALE OPERATIVA EMILIA EST 118
Centrale Operativa Sanitaria 118

QUESTURA E PREFETTURA 059 410411

NUMERI PRONTO INTERVENTO HERA:
GAS 800.713.666
ENERGIA ELETTRICA 800.999.010
ACQUA/FOGNATURE 800.713.900
TELERISCALDAMENTO 800.713.699

POLICLINICO 059 4222111

OSPEDALE S.AGOSTINO-ESTENSE
Baggiovara 059 3961111

AZIENDA USL 059 435111

TEL&PRENOTA
PRENOTAZIONE VISITE ED ESAMI numero verde unico e gratuito 800 239123. Dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18, sabato dalle 8 alle 13.

GUARDIA MEDICA 059 375050
dal lunedì al venerdì 20-8, sabato, prefestivi, domenica e festivi dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì

MEDICI DI FAMIGLIA MeMo3 059 2271645
sabato e prefestivi dalla 10 alle 14 domenica e festivi dalle 10 alle 14
Mdf 059 334476
sabato e prefestivi dalle 15 alle 19, domenica e festivi dalla 15 alle 19

FARMACIA COMUNALE DEL POZZO
servizio notturno 059 360091

FARMACIA URBANA MADONNINA
servizio notturno 059 333153

RICORDO DEL SINDACO A 30 ANNI DALLA MORTE DELL'EX PRESIDENTE



"Pertini, faro per la pace e la democrazia"
"Un faro per gli ideali e per la libertà, ancora un riferimento per chi crede ai valori condivisi della nostra città: pace, libertà, democrazia". Il sindaco Gian Carlo Muzzarelli ha ricordato così la figura di Sandro Pertini a 30 anni dalla morte, sottolineandone l'attualità del pensiero e dell'azione politica, dall'antifascismo che lo portò al carcere fino all'impegno nel Psi e alla presidenza della Repubblica.

Palazzo dei Musei
Città di Modena

MUSEI CIVICI
Palazzo dei Musei Largo Sant'Agostino, tel. 059 2033125
Chiuso al pubblico
In attesa di disposizioni sospese le mostre "Anni molto animati Carosello, Supergulp!, Comix" E "Storie d'Egitto" www.museicivici.modena.it

Archivio Storico
Viale Vittorio Veneto 5. tel 059 2033450, archivio.storico@comune.modena.it www.comune.modena.it/archivio-storico
Chiuso al pubblico
In attesa di disposizioni Sospesa la mostra "Nomen Omen"

ARCHIVIO STORICO
Viale Vittorio Veneto 5. tel 059 2033450, archivio.storico@comune.modena.it www.comune.modena.it/archivio-storico
Chiuso al pubblico
In attesa di disposizioni Sospesa la mostra "Nomen Omen"

PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE
Via Vandelli, Montale Rangone, Chiuso al pubblico fino a nuove disposizioni www.parcocomontale.it

FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE
<https://fmav.org/>

Palazzo Santa Margherita,
Corso Canalgrande Tel. 059 2032919
Chiuso al pubblico
Sospesa la mostra "Yael Bartana Cast off"

MATA
Via Manifattura 83 Tel. 059 4270657
Chiuso al pubblico
Sospesa la mostra "Kenro Izu. Requiem for Pompei"

MUSEO DELLA FIGURINA
Corso Canalgrande. Tel. 059 2033090
Chiuso al pubblico
Sospesa la mostra "Bici davvero! Velocipedi, figurine e altre storie"

PALAZZINA DEI GIARDINI
Chiuso al pubblico
Sospesa la mostra "Geumhyung Jeong Upgrade in Progress"

TEATRO STORCHI
Largo Garibaldi 15, biglietteria telefonica 059 2136021. www.emiliaromagnateatro.com

TEATRO DELLE PASSIONI
Viale Carlo Sigonini 382, biglietteria telefonica 059 2136021

TEATRO COMUNALE
Via del Teatro 8, tel 059 2033020, fax 059 2033021 info@teatrocomunalemodena.it
biglietteria corso Canalgrande 85, tel 059 2033010, fax 059 2033011 biglietteria@teatrocomunalemodena.it

IAT
Informazioni Accoglienza Turistica piazza Grande, 14 Attivo solo il servizio telefonico dal lunedì al sabato dalle 9 alle 18 (tel. 059 2032660) www.visitmodena.it

BIBLIOTECA DEL COMUNE DI MODENA

www.comune.modena.it/biblioteche

DELFINI
C.so Canalgrande 103 Info 059 203 2940, fax 059 2032926, Chiusa al pubblico

CROCETTA
Largo Pucci 33 (ex palazzina Pucci) Info 059 2033606, Chiusa al pubblico

ROTONDA
Via Casalegno 42 Info 059 203 3660, Chiusa al pubblico

GIARDINO
Via Curie 22/b Info 059 203 2224, Chiusa al pubblico

LUIGI POLETTI
Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5 Info prestito 059 203 3370 informazioni 059 203 3372 Chiusa al pubblico

BIBLIOTECA DI MEMO
Viale Jacopo Barozzi, 172 tel 059 2034343 Chiuso ma contattabile via mail a memo@comune.modena.it

radiostella
la musica dei ricordi + belli!

per la tua pubblicità:
M MULTIRADIO
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
tel.059-698555

Reggio Emilia - Modena
FM•96.800•99.500•100.000•100.100 MHz.

Le mamme fragili non sono sole

Le storie di tre donne supportate da un progetto di accompagnamento che va dalla gravidanza a dopo il parto, elaborato dai Servizi sociali del Comune, dall'Ausl e dall'Azienda ospedaliero universitaria Policlinico di Modena

C'è Hasma che ha poco più di vent'anni, è arrivata da qualche settimana dal Marocco, non lavora, non parla italiano ed è al quarto mese di gravidanza. Al consultorio l'accompagna sempre il marito, molto più vecchio e dal quale lei appare completamente dipendente. Hasma è molto isolata socialmente e ha bisogno di una maggiore integrazione. Ottavia, invece, ha superato i quaranta ed è alla terza gravidanza di un bambino non cercato. È preoccupata perché il compagno è in cassa integrazione, in famiglia ci sono altri due figli adolescenti e lei si prodiga anche per i parenti anziani che non possono essere d'aiuto. E poi c'è Rebecca, che ha 35 anni e segue un programma di disintossicazione del Sert. È in attesa del primo figlio, fortemente desiderato, ma non ha un lavoro ed è molto sola, non ha un compagno e rapporti solo sporadici con la famiglia d'origine. Hasma, Ottavia e Rebecca sono tre mamme fragili che hanno trovato un sostegno nell'ambito del progetto di accompagnamento delle donne dalla gravidanza fino a dopo il parto elaborato congiuntamente dai Servizi sociali territoriali del Comune di Modena, dall'Azienda Usl e dall'Azienda ospedaliero universitaria. Il Protocollo per la "Presenza in carico della donna in gravidanza e dimissioni protette di madre e bambino con fragilità socio sanitaria", varato dopo una sperimentazione triennale che ha coinvolto circa duecento donne insieme alle loro famiglie, nasce dal presupposto che una mamma fragile, con problemi di tipo sociale o sanitario, significa anche una famiglia fragile, incapace di sostenere il ruolo di genitore e quindi di provvedere al bambino che nascerà. Al contrario, seguire una mamma fin dalla gravidanza e anche dopo le dimissioni dall'ospedale, aiutandola con i giusti supporti, è

il primo passo per prevenire forme di disagio e tutelare il diritto del bambino a crescere all'interno della propria famiglia. Il primo contatto con una mamma fragile può avvenire attraverso i servizi sociali, il consultorio o anche il medico di base che riconoscono l'esistenza di un problema e attivano il gruppo di professionisti che lavorano insieme al progetto, condividendo esperienze e informazioni e intervenendo nelle diverse fasi del percorso personalizzato che viene avviato per rispondere ai problemi specifici di ognuna di queste mamme e non lasciarle sole, creando anche una rete di monitoraggio.

Per Hasma è stato elaborato un progetto di accompagnamento che prevede anche il coinvolgimento nelle attività dello spazio donne straniere e la partecipazione a un corso di lingua italiana. Per Ottavia e la sua famiglia si è creata una rete di supporto che coinvolge la pediatria di comunità, e si valutano la possibilità di



un educatore domiciliare e l'attivazione di un sostegno economico. Rebecca è stata inserita in una comunità di accoglienza dove può continuare il suo percorso di disintossicazione e accudire il suo bambino, assistita da esperti, mentre i servizi sociali lavorano a un riavvicinamento con la famiglia.

Il progetto è partito dopo una sperimentazione triennale che ha coinvolto 200 donne insieme con le loro famiglie

Sostegno alle famiglie: più consapevolezza dei cambiamenti che porta il neonato

Il Protocollo per la "Presenza in carico della donna in gravidanza e dimissioni protette di madre e bambino con fragilità socio sanitaria" coinvolge i professionisti dei Poli sociali territoriali e del Puass, il Punto unico di accesso socio sanitario; dei dipartimenti di Cure primarie attraverso i Consultori familiari, la Pediatria di comunità, i Medici di famiglia, il Servizio di Psicologia clinica minori e famiglie; del dipartimento di Salute mentale e delle Dipendenze patologiche con Centri di Salute mentale, il Servizio di Diagnosi e cura, Dipendenze patologiche e Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e le Strutture di Ostetricia-Ginecologia, Neonatologia, Psicolo-



gia ospedaliera del Policlinico. I nuclei familiari interessati sono quelli seguiti dal servizio sociale territoriale, ma anche in carico ad altri servizi che, a vario titolo, conoscono la donna e la sua realtà familiare. Con i professionisti, la famiglia inizia un percorso di maggiore consapevolezza dei cambiamenti a breve e lungo termine che il diventare genitori comporta. Il percorso, alla quale la donna e la sua famiglia partecipano attivamente, comincia dalla gravidanza e prosegue dopo il parto, consentendo di conoscere le famiglie e di responsabilizzare e coinvolgere il contesto di riferimento dei neo genitori, in modo da realizzare una rete di supporto e di monitoraggio.

FAMIGLIE

Contributi per pannolini lavabili



Il Comune, per incentivare comportamenti e stili di vita di maggior sostenibilità ambientale e limitare la produzione di rifiuti, dà un contributo a famiglie residenti (anche genitori single), con bambini da 0 a 2 anni, che utilizzino i pannolini lavabili anziché quelli usa e getta. Il contributo è del 50% della spesa complessiva sostenuta per l'acquisto, fino a un massimo di 250 euro per ogni bambino, anche se richiesto con più domande e/o dall'altro genitore. Online (www.comune.modena.it/ambiente) le informazioni su come fare domanda. La scadenza è il 31 agosto e vale per acquisti dall'1 giugno 2020. Tel. 059-2033501.

Il Servizio sociale territoriale del Comune si trova in via Galaverna


OLIVI
STUDIO ODONTOIATRICO
PEDODONZIA · ORTODONZIA
DAL 1980

Dott. Roberto Olivi
Dott.ssa Francesca Olivi

Ambulatorio

C.so Canalchiaro 137, 41121 Modena
Tel. 059/216065 - Fax 059/216065
e-mail: olivi.segreteria@tiscali.it

**STUDIO ESCLUSIVO PER BAMBINI
PER CRESCERE SENZA
LA PAURA DEL DENTISTA**

- PEDODONZIA
- ORTODONZIA
- SEDAZIONE COSCIENTE
- OZONO TERAPIA
- IMPRONTA DIGITALE
- CURE CON IL LASER



Stazione: tapis roulant e ascensore

L'accesso al sottopasso di Porta nord migliorerà grazie alle opere messe a gara. I lavori rappresentano il primo stralcio della riqualificazione del tunnel, che in futuro sarà prolungato fino a piazza Dante

URBANISTICA

Edilizia, cambiano le tariffe

Sono entrate in vigore da marzo le nuove tariffe dei diritti di segreteria delle pratiche edilizie del Comune: costa meno avviare le pratiche edilizie per i restauri scientifici e le riqualificazioni, mentre aumenta il costo per le Scia (le segnalazioni di inizio attività) delle nuove costruzioni. Allo stesso tempo cala il prezzo dei permessi di costruire per gli ampliamenti e gli impianti a energia rinnovabile e si dimezza quello per le valutazioni preventive per ristrutturazioni e ripristini tipologici e diminuisce anche quello di restauri e risanamenti. Diventa invece più caro costruire in variante urbanistica e il costo per le opere di urbanizzazione nelle lottizzazioni, così come aumenta il prezzo per quelli in sanatoria e per i condoni. Da alcune settimane tutte le pratiche edilizie devono essere presentate in modalità telematica con il portale Domweb-Mude Modena; le nuove tariffe sono consultabili sul sito www.comune.modena.it/edilizia.

Accedere al sottopasso ferroviario della stazione dei treni, da Porta nord, diventerà più agevole grazie all'installazione di tapis roulant bidirezionali e di un nuovo ascensore montacarichi che accolga i pedoni con bicicletta al seguito. Faciliterà il percorso verso i binari, infatti, la gara d'appalto per l'assegnazione di un primo stralcio di lavori di riqualificazione del sottopasso ferroviario pubblicata nelle scorse settimane da CambiaMo spa per conto del Comune.

L'intervento consiste nel miglioramento dell'accessibilità del sottopasso allo sbocco sul parcheggio di Porta nord, per un valore complessivo di 1 milione 80 mila euro finanziato dal Comune nell'ambito del "Progetto periferie. Ri-generazione e innovazione". Il programma di riqualificazione urbana e sicurezza dell'area nord di Modena ha ottenuto un finanziamento dal Governo, nell'ambito del Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, per complessivi 18 milioni di euro; lo stralcio iniziale rientra in un piano che comprende l'allargamento del tratto sud del sottopassaggio, l'inserimento di tappeti mobili e ascensore per biciclette anche a sud e il prolungamento fino a piazza Dante, a collegamento della zona nord di Modena (l'area del quartiere Sacca/Fascia ferroviaria) con il centro storico, senza dover per forza transitare nell'area della stazione. Nel complesso gli interventi costano oltre 6 milioni di euro e per la realizzazione il Comune e Rete Ferroviaria Italiana spa hanno sottoscritto un protocollo di intesa.

Il primo stralcio di lavori prevede, in particolare, il collocamento degli elementi architettonici del tappeto mobile bidirezionale, posizionato in posizione centrale rispetto alla rampa di scala, per superare il dislivello presente tra il sottopasso e il piano strada. Inoltre,



La stazione ferroviaria di Modena e un sottopasso con tapis roulant. Sotto, vista aerea della piazzola del parco Ferrari che si affaccia su viale Autodromo

verrà predisposto il nuovo ascensore montacarichi che avrà portata da 2500 chilogrammi, doppia fermata e doppia porta telescopica. Si aggiunge, infine, una serie di interventi di tipo strutturale e impiantistico. I lavori avranno una

durata indicativa di tre mesi e saranno effettuati in modo da minimizzare l'impatto sulla mobilità ciclopedonale dei cittadini, garantendo l'accesso al sottopassaggio mediante almeno un ascensore.

Vigili del fuoco, atterraggi anche di notte L'eliporto al Ferrari sarà attivo H24

Gli elicotteri dei Vigili del fuoco potranno atterrare anche di notte sulla piazzola del parco Ferrari. Partiranno infatti entro pochi mesi i lavori sull'eliporto di viale Autodromo, che sarà implementato e adeguato per consentire il servizio H24, e di realizzazione del nuovo ingresso dalla stessa strada.



Nelle scorse settimane la Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo in linea tecnica per effettuare l'intervento che, con un costo di 200 mila euro, sarà finanziato con contributo regionale nell'ambito del Programma di potenziamento delle strutture di protezione civile. Quindi la documentazione è stata inviata al Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

per la conferma dell'assegnazione finanziaria, cui seguirà l'approvazione definitiva in Giunta e l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori. Se non ci saranno ritardi a causa dell'emergenza in corso, l'intervento potrà essere avviato entro l'estate. La durata dei lavori è stimata in tre mesi.

L'eliporto servirà essenzialmente per attività di trasporto pubblico (si escludono i mezzi militari) e sarà adeguato parco mezzi dei principali organi dello Stato. Nel dettaglio, verrà rifatta la piazzola adeguandola come stratigrafia e materiali, dotandola di illuminazione speciale e di tutti gli accorgimenti necessari a renderla idonea in caso di atterraggi notturni sulla base della normativa di riferimento.



OFFERTE SORPRENDENTI SUI MATERASSI

SCONTI SULLA BIANCHERIA DI FINE COLLEZIONE



ESPERIENZA OLTRE 40 ANNI NEL SANNO DORMIRE

Marein

Il mercato nel cuore e sul web

Al centro del centro storico, l'Albinelli cambia pelle restando fedele a se stesso. Amato dai turisti e dai modenesi si trasforma e si adegua ai tempi senza perdere il suo sapore. Profumi e colori tra i banchi e anche su internet

Il Mercato Albinelli, nel cuore del Centro storico di Modena, momentaneamente chiuso per l'emergenza sanitaria, è attivo con le consegne a domicilio. E come meta turistica e punto di riferimento per i cittadini, parla al mondo in Internet col sito www.mercatoalbinelli.it e sui social Facebook, Instagram e Tripadvisor. La tradizione di vetrina delle eccellenze agroalimentari e gastronomiche locali vive nei colori e profumi dei banchi coperti dalle pensiline storiche e si fonde con la modernità. Per questo l'Albinelli, negli ultimi tempi ha continuato a rispondere alle mutate esigenze della clientela con nuove aperture, spazi e attività per il consumo sul posto, e si è organizzato per "farsi trovare" grazie al web dai cittadini e dai turisti, che lo giudicano il luogo per scoprire la Modena più vera. Così è anche nei giorni difficili dell'emergenza quando, con il mercato chiuso al pubblico, sono apparsi sui social network e sul sito i nominativi e i recapiti degli operatori che garantiscono giornalmente le consegne a domicilio. Un controllo attento delle statistiche generate dal sito permette inoltre al mercato di essere in grado di creare contenuti utili e capaci di accrescere l'interesse degli utenti. E si scopre così che si sono collegati al sito, nel 2019, utenti da oltre 44 paesi, fra cui Mozambico, Sud Corea, Ucraina, Malesia e che dall'ottobre 2019 al febbraio 2020 si sono registrati 10.152 utenti unici che hanno visitato 35.686 pagine. Il maggior numero di accessi dall'Italia, seguita dagli Usa. Tra i picchi di visite, il mese di ottobre ha rappresentato il momento di maggior richiamo del 2019, seguito dal periodo di Natale. L'analisi dei dati ha rilevato un crescente avvicinamento della fascia over 65 della popolazione al sito, dato che conferma la progressiva alfabetizzazione tecnologica degli Italiani. Rimane invece invariata la tendenza che vede più inte-



ressato ai contenuti il pubblico femminile. Un ultimo dato di particolare rilievo: accanto all'utilizzo dei motori di ricerca, all'accesso tramite link trovati in altri siti web (CNN soprattutto), oltre alle pagine di bloggers specializzate in viaggi, tra le modalità attraverso le quali l'utenza arriva al sito web del Mercato Albinelli acquisisce un rilievo sempre maggiore il numero di accessi via social, che rispetto al 2018 è quasi raddoppiato, facendo immaginare una tendenza che potrebbe incrementare in tempi rapidi.



Lo storico Mercato Albinelli di Modena Formaggi, caramelle ristorazione tra le nuove aperture. In questo periodo sono attive le consegne a domicilio

Le novità 2020 tra nuove aperture e nuovi banchi per il pesce

Nel 2020 si è aperta una fase nuova all'Albinelli. Per marcare l'inizio è stato presentato il nuovo logo, per comunicare l'evoluzione dell'immagine e delle proposte che stanno andando via via ad arricchire la gradevolezza e l'attrattiva dello storico mercato coperto. L'inconfondibile profilo dei tetti del 1931 come simbolo grafico e un pay off "il cuore di Modena" che sottolinea il legame forte con la città. Un passo importante è stato dotare le tre pescherie del Mercato di banchi refrigerati di ultima generazione per garantire l'ottimale freschezza e qualità del pescato: infatti la temperatura controllata è l'elemento essenziale perché non si verifichino alterazioni sia estetiche che



organolettiche. Pesci, crostacei e molluschi, ma anche alghe o caviale, freschi e affumicati e gastronomia fresca. Il design curato e l'illuminazione mirata garantiscono una miglior visibilità del pesce fresco esposto. Sono partite anche quattro nuove attività: Dolce incontro, un banco di caramelle, cioccolatini e tanto altro di Susanna Alessandro; la Boutique del formaggio di Davide Zaccarini, e Toma & Tomi al Mercato, due proposte che non mancheranno di interessare i tanti amanti dei formaggi italiani e francesi; infine, sul fronte dei ristoranti, un'apertura da lungo attesa è stata quella de L'Antica Bottega, che ha aperto al centro del Mercato con vini e gastronomia del territorio.

ALBINELLI

Qui la spesa ha il gusto di Modena

Il mercato Albinelli è un modo speciale per conoscere Modena, il territorio e la comunità modenese. Ne racconta l'essenza autentica attraverso colori, profumi, persone e prodotti. È diventato negli ultimi anni un luogo più esperienziale, dove si acquista e si degusta e si incontrano musica, fotografia e teatro che si mescolano con la cultura gastronomica. Secondo i dati resi pubblici da Roberta Garibaldi, esperta di turismo, docente all'Università di Bergamo, il 76% degli italiani vorrebbe poter mangiare i prodotti locali direttamente al mercato, a conferma dell'amore per la formula di acquisto e degustazione. Di pari passo crescono i desideri dei turisti, per i quali un'evoluzione dell'offerta dovrebbe considerare anche un allestimento più curato per l'organizzazione in aree e la comunicazione, e il 59% degli italiani è d'accordo su questo punto. I turisti desiderano trovare al mercato anche opportunità di incontro con i produttori: il 60% vorrebbe farsi raccontare la storia del prodotto.

CAF Italia
CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE

SONO LE **7.30** €

È ORA DI **CAF ITALIA**

€ 30* PER IL TUO 730



*tariffa al netto dell'iva di legge

Via Pelusia, 105 - Tel. 059 48 24 841 www.cafitaliamodena.it

Muzzarelli: “Orgoglioso dei modenesi, tutti uniti per superare l'emergenza”

“I cittadini di Modena stanno dimostrando molta responsabilità, sono orgoglioso di quello che vedo. Dobbiamo affrontare questa situazione drammatica con massima determinazione e appunto senso di responsabilità, personale e collettiva”. Il sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli parla con fiducia dell'impegno comune per superare l'emergenza Coronavirus e interviene sulle misure emergenziali definite dal Governo e dalla Regione per contrastare la diffusione del Covid-19. “La situazione è seria – spiega il primo cittadino – e dobbiamo rispettare le indicazioni per il bene nostro, delle persone che amiamo, per il bene di tutta la comunità. Dobbiamo fare in modo, con i nostri comportamenti quotidiani, seri e rigorosi, di fermare la diffusione del contagio. Non dobbiamo abbassare l'attenzione proprio ora. Serve consapevolezza che molto dipende da noi, quindi dobbiamo uscire di casa solo quando è strettamente necessario e stando ben attenti a mantenere le dovute distanze dalle altre persone. Sappiamo quanto la socialità sia importante per noi tutti e per la nostra terra, ma ora dobbiamo ancora una volta reinventarci un modo per restare solidali, dobbiamo trovare insieme nuovi modi di fare comunità”.

Il sindaco ammette che “ci saranno problemi ma li stiamo già affrontando. Alle imprese si chiede uno sforzo enorme. Abbiamo chiesto aiuti e forme concrete di sostegno per le imprese e l'occupazione. Insieme dovremo fare in modo di non lasciare indietro nessuno. Ma prima di tutto dobbiamo bloccare la diffusione del virus. Questa oggi è la priorità. Dobbiamo metterci “in pausa”, rallentare un po' tutti e così consentire ai medici e a tutti i sanitari di poter svolgere il proprio lavoro nelle migliori condizioni possibili. Grazie a tutto il personale della sanità, grazie a tutti coloro che stanno garantendo l'apertura dei servizi pubblici e delle attività di pubblica utilità della nostra città, grazie a tutti coloro che stanno affrontando questo momento difficile con la necessaria responsabilità”.



Il Coronavirus non ferma il Comune: per la tutela della salute dei cittadini e degli operatori, gli uffici cambiano le modalità di lavoro per continuare a offrire ai modenesi i servizi necessari per telefono, via mail e attraverso collegamenti online, quando è possibile, per ridurre al massimo spostamenti e contatti tra le persone. Al momento in cui andiamo in stampa la situazione, sempre suscettibile di variazioni, è la seguente.

Urp e Informagiovani

Attivo via telefono allo 059 20312, lun. e gio. 9 - 18.30; mar., mer., ven. e sab. 9-13
piazzagrande@comune.modena.it

Servizi demografici

In via Santi 40 solo per denunce di nascita, morte e autorizzazioni al seppellimento. Confermati gli appuntamenti di conferma divorzio con accordo già stipulato. Rilascio carta di identità e consegna per chi l'aveva già prima solo nel caso in cui la persona non possieda altri documenti. Chiusi gli sportelli anagrafici nei Quartieri.

www.comune.modena.it/anagrafe

Informafamiglie

Domande per bonus gas, luce e acqua, maternità e family card via mail (centro.famiglie@comune.modena.it) o fax (059 203 3338). Info: tel. 059 2033614; www.comune.modena.it/genitori-a-modena.

Poli sociali territoriali

Su appuntamento per richieste urgenti
Polo 1: piazzale Redecocca 1 - tel. 059 203 3620
Polo 2: via Morandi 54 - tel. 059 203 3999
Polo 3: via Viterbo 74 - tel. 059 203 4300
Polo 4: via Newton 150/B - tel. 059 203 4000

Centro Europe Direct

Attivi on line i servizi Help desk scuola Erasmus+ e Help desk giovani. Informazioni via mail (europedirect@comune.modena.it).

Memo-Multicentro educativo Modena Sergio Neri

Informazioni via telefono (059 2034311) o mail (memo@comune.modena.it).

Ufficio Sport

Domande per il bando “Lo sport oltre la crisi”, in scadenza il 23 aprile, via mail (servizi.sportivi@comune.modena.it) o fax (al numero 059 2032858).

Canile e Gattile intercomunali

Aperti per la riconsegna degli animali di proprietà. Canile (via Nonantolana 1219): tel. 059 8635178; canile@comune.modena.it. Gattile (strada Pomposiana 315): tel. 059 214114-059 358014; stregattara@gmail.com



Urp dei Quartieri

Gli sportelli sono chiusi ma contattabili via telefono e per e-mail

Quartiere 1: tel. 059 2034194;

quartiere1@comune.modena.it

Quartiere 2: tel. 059 203 4150;

quartiere2@comune.modena.it

Quartiere 3: tel. 059 203 4200;

quartiere3@comune.modena.it

Quartiere 4: tel. 059 203 4030;

quartiere4@comune.modena.it

Centro stranieri

Solo su appuntamento fissato al tel. 059 2033411 o mail (uapcs@comune.modena.it).

Ufficio sosta e Ufficio autorizzazioni Ztl

Chiusi al pubblico. Rinnovare i permessi Ztl verdi e ottenere il rilascio/rinnovo dei permessi per residenti nelle zone margini e gli abbonamenti lavoratori si può sul portale

<https://pass.modenaparcheggi.it/modena>

mail ufficiostata@modenaparcheggi.it.

Il rilascio e il rinnovo delle autorizzazioni per l'accesso alla Ztl e delle autorizzazioni per i disabili possono essere richiesti via mail a infoztl@modenaparcheggi.it.

Polizia Locale

Gli uffici ricevono su appuntamento.

Contact Center: 059 203 3706;

vigili.salaoperativa@comune.modena.it

Polizia giudiziaria: 059 203 3727;

pm.poliziagiudiziaria@comune.modena.it

Infortunistica Stradale: 059 203 3901

vigilisinistri@comune.modena.it

Ufficio Sanzioni: 059 203 3917;

ufficio.sanzioni@comune.modena.it

Sede centro storico viale Molza: 059 203 3181;



Onoranze Funebri
ROVATTI

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CONVENZIONATI PER SERVIZIO CREMAZIONE
www.rovatti.net

MODENA
Via J. Barozzi, 250

059 214640

FORMIGINE
P.zza della Repubblica, 2/A

059 556309

335 6361212 - 335 6484648

LA SICUREZZA DELLA VICINANZA
DI UN PROFESSIONISTA



RIGHETTI
AUTODEMOLIZIONI

• Centro autorizzato per il riciclaggio dei veicoli a fine vita

• Vendita auto d'occasione

• Commercio veicoli incidentati

• Vendita ricambi usati selezionati

• Ritiro veicoli a domicilio

• Azienda autorizzata allo smaltimento ecologico del settore.

• Rilascio del certificato di demolizione a norma di D.Lgs 209/03.

• Disbrigo delle pratiche di radiazione presso tutti i PRA d'Italia.



Dal 1966
demolizioni sicure.
Dal 2004 certificate

ACCORDO
ANIA

Modena - via Giardini, 1310/A - loc. Baggiovara - Tel. 059 510 006 - Fax 059 510 474
info@righettidanilo.it - www.righettidanilo.it

In Comune da casa servizi più digitali

Uffici al lavoro con nuove modalità: per ridurre spostamenti e contatti tra le persone, cambiano le modalità di lavoro per continuare a offrire ai modenesi le attività e operazioni necessarie per telefono, mail e online

Nei giorni del Coronavirus, cambiano le modalità di offerta e di fruizione dei servizi da parte del Comune: per ridurre al massimo spostamenti e contatti tra le persone si privilegiano i contatti telefonici e online

ANZIANI

Farmaci e cibo consegnati dai volontari

Oltre trenta consegne al giorno per aiutare gli anziani soli, non seguiti dai servizi sociali (a quelli pensa il Sad, il Servizio di assistenza domiciliare), che per motivi di salute non escono da casa e sono privi di una rete familiare e di sostegno. È un importante servizio quello fornito da Croce Blu e Croce Rossa in accordo con i Servizi sociali del Comune: è sufficiente chiamare il numero **059 342424**. Partendo dalle rispettive sedi di via Giardini e di strada Attiraglio, i volontari acquistano generi di prima necessità per poi consegnarli a domicilio. Tante sono le consegne di farmaci che i volontari acquistano nella farmacia di riferimento dell'anziano, ma non mancano interventi per portare indumenti di ricambio a pazienti ricoverati in ospedale. Parallelamente anche un'altra associazione di volontariato, Fratres Mutinae Onlus, ha attivato un servizio di consegna a domicilio per anziani e persone sole che non possono uscire di casa (tel. **334 2216887**).



cassa.polmun.c1@comune.modena.it Ufficio Politiche per la legalità e le sicurezze; **mosicura@comune.modena.it** L'Ufficio Protocollo generale riceve su appuntamento: telefono 059 203 2414 - 059 203 2413-059 203 2663. Orari: lunedì e giovedì dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18; martedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 13.

Suap - Sportello unico attività produttive L'ufficio riceve su appuntamento: telefono 059 203 2555 o via mail (**infosuap@comune.modena.it**). Orari: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 10.30; il lunedì e il giovedì anche dalle 14.30 alle 17.30. Sue - Sportello unico edilizia. Riceve su appuntamento (tel. 059 2033600, **sportello.edilizia@comune.modena.it**). Da lunedì a venerdì 8.30-10.30; lunedì e giovedì anche 14.30 -17.30.

Settore Pianificazione territoriale

La segreteria per il ricevimento delle domande di contributo barriere architettoniche riceve su appuntamento da concordare per telefono (059 2032253 - 059 2032256-059 2032203) o mail (**pianificazione.territoriale@comune.modena.it**). L'ufficio per la gestione Peep riceve su appuntamento da concordare ai tel. 059 2032208 o 2032041 o via mail (**roberto.falcone@comune.modena.it**; **luigi.maietta@comune.modena.it**).

Ufficio tributi

Per uffici Imu/Tasi e Tosap permanente via Santi 40, informazioni via mail (**tributi@comune.modena.it**) o tel. (059

2032358 - 203 2345). L'ufficio Affissioni, Imposta comunale pubblicità e Passi carrabili di via Ungaretti 20 sono chiusi al pubblico; garantite affissioni istituzionali e funebri. Mail: **ica.modena@icatributi.it**; tel. 059 395814

Ufficio Patrimonio

Richieste via mail (**ufficio.assicurazioni@comune.modena.it**); informazioni telefoniche ai numeri 059 2032498 - 203 2968. Ufficio Riscatti Peep: 059 2032366 - 2032207, e-mail **riscatto.peep@comune.modena.it**. Segreteria: tel. 059 2032695, email **silvia.crescimanno@comune.modena.it**.

Ufficio oggetti rinvenuti

L'ufficio di via del Murazzo 117 è chiuso al pubblico e le richieste ricevute saranno prese in carico dopo il 3 aprile, contatti via telefono (059 2033247) o mail (**oggettirinvenuti@comune.modena.it**).

lat - Ufficio informazioni e accoglienza turistica

Informazioni via telefono dal lunedì al sabato dalle 9 alle 18 al numero 059 203 2660; e-mail (**info@visitmodena.it**) e sui canali social (**www.facebook.com/visitmodena**).

Arcobaleno al Centro diurno Pisano con le operatrici Marzia, Cristina e Rossana. I disabili del Centro hanno lanciato il loro messaggio di solidarietà

In città gli arcobaleni di "Andrà tutto bene"

"Andrà tutto bene: disegnatelo anche voi il vostro arcobaleno colorato e appendetelo al balcone, alla finestra o al cancello di casa. Lasciatevi contagiare non dalla paura, ma dal messaggio di speranza che viene diffuso dai bambini di tante città d'Italia". È l'invito che il sindaco **Gian Carlo Muzzarelli**, con l'assessora alla Scuola **Grazia Baracchi**, lancia a bambini e genitori che in questi giorni devono restare in casa. Mettere fuori dalle finestre e balconi degli arcobaleni colorati con la scritta *Andrà tutto bene* è "un



gesto - afferma il sindaco - che in questo momento di isolamento forzato ci fa sentire più vicini e solidali gli uni con gli altri; che contribuisce a rincuorare il cuore e lo spirito. Il nostro arcobaleno sarà come un ponte lanciato verso chi abita dall'altra parte della strada, e magari è solo e anziano, o verso chi passa per recarsi al lavoro. È un modo di avvicinare le persone in un momento in cui è fondamentale mantenere le distanze, perché se c'è una cosa che non dobbiamo perdere è il nostro senso di comunità".

RESTA INFORMATO CON TELEGRAM

TI PUOI ISCRIVERE AL CANALE
DEL COMUNE DI MODENA
PER RICEVERE GLI
AGGIORNAMENTI IN CASO DI
EMERGENZE

www.comune.modena.it/telegram



Bando "Senza chiedere permesso" Domande contributi fino al 3 maggio

Fino al 3 maggio sarà possibile partecipare al bando "Senza chiedere permesso", il progetto per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro promosso dal Comune di Modena in collaborazione con le associazioni di categoria, la Cpo, i sindacati e Unimore. Tenendo conto dell'emergenza in atto, infatti, l'Amministrazione ha stabilito di prorogare di un mese la scadenza per la presentazione delle domande inizialmente prevista per il 5 aprile.

Il bando mette a disposizione un fondo di 40 mila euro per realizzare misure innovative di welfare aziendale e di sostegno al lavoro professionale femminile. Possono fare domanda di contributo imprese, micro-imprese (fino a dieci dipendenti), libere professioniste e organizzazioni e associazioni che supportino imprese in grado di offrire servizi innovativi per la conciliazione. Informazioni e moduli sul sito del Comune (www.comune.modena.it/pari-opportunita).



AVIS: SANGUE, PLASMA E PIASTRINE È CONSENTITO RECARSI A DONARE

Si può andare a donare sangue: le donazioni anche di plasma e piastrine sono tra le "situazioni di necessità", rientrano tra i livelli essenziali di assistenza sanitaria e il calo può determinare il rinvio degli interventi chirurgici non urgenti e compromettere le terapie trasfusionali necessarie ogni giorno a tanti pazienti. I donatori invitati a recarsi nelle sedi Avis, se fermati per controllo, sull'autodichiarazione devono barrare "situazione di necessità". Dopo la donazione Avis rilascia un certificato. Precauzioni: donare solo se in buona salute; evitare affollamenti in sale d'attesa; segnalare al Servizio Trasfusionale episodi febbrili nei 14 giorni successivi. www.avisemiliaromagna.it

SI PROLUNGA "LO SPORT OLTRE LA CRISI" DOMANDE PER IL BANDO FINO AL 23 APRILE

È stato prorogato fino al 23 aprile "Sport oltre la crisi", il bando per sostenere la pratica sportiva dei ragazzi dai 6 ai 17 anni le cui famiglie sono in difficoltà economica promosso dal Comune, con il sostegno di Fondazione di Modena, Bper Banca e Coop Alleanza 3.0. Le famiglie interessate possono presentare domanda per la stagione sportiva in corso solo via mail (servizi.sportivi@comune.modena.it) o fax (059 203 2858); istruzioni e moduli sono online (www.comune.modena.it/sport). Il contributo copre il 50 per cento del costo sostenuto dalle famiglie per una sola disciplina praticata da ogni figlio, fino a un massimo di 150 euro a ragazzo e di 400 euro a famiglia.



SUI SOCIAL DEL COMUNE C'È #IOMIALLENOACASA

Prendersi cura di sé è fondamentale in situazioni di isolamento, così come suggerisce il ministero della Salute, che invita a fare esercizi fisici contro la sedentarietà e attività di wellness come tenere pulita e arieggiata la propria casa e ridurre lo stress con attività che fanno star bene. I social del Comune hanno raccolto alcuni video creati da operatori del settore che suggeriscono semplici esercizi. Modenesi, insegnanti di educazione fisica, pilates, yoga, pallavolo, si mettono a disposizione con proposte di allenamento per tutti da fare a casa. La rubrica è su www.facebook.com/cittadimodena e www.instagram.com/cittadimodena lunedì e venerdì alle 10.30.

DONAZIONI PER LA SANITÀ E PER LA PROTEZIONE CIVILE

Per sostenere il Servizio Sanitario pubblico modenese con donazioni si può fare un bonifico (causale **aiutocovid19**) sui conti correnti: Azienda Ospedaliero Universitaria Modena presso Intesa San Paolo, IBAN: IT57X0306902477100000046051, Codice Swift: BCITITMM; Azienda USL di Modena presso Intesa San Paolo, Iban: IT11W0306902477100000300268; Ospedale di Sassuolo Spa presso Intesa San Paolo, Iban: IT42M0306967017100000002263. <http://www.aou.mo.it>. Per la gestione dell'emergenza sanitaria in Regione si può versare sul c/c della Protezione civile Emilia-Romagna: Iban: IT69G0200802435000104428964; causale: **Insieme si può Emilia-Romagna contro il Coronavirus**, intestatario: Protezione civile regionale.



ALLTEC snc

Via Torrazzi 113 Modena
Tel. 059 250177 - Fax 059 250128
www.alltecsnc.com • info@alltecsnc.com

AUTOMAZIONI CANCELLI e porte, porte di garages, portoni industriali, porte rei, servizi manutenzione



ballan
PORTE DA GARAGE

AGENTE
PER MODENA
E PROVINCIA



SICC
CHIUSURE INDUSTRIALI

novoferm

CONCESSIONARI PER PROV. MODENA



**SERRAMENTI
TAGLIAFUOCO**

**PREVENTIVI
GRATUITI**



**STOP
AI FURTI IN GARAGE**

Il kit antieffrazione **STOPPER plus** che protegge la serratura delle porte basculanti in monolamiera (comprensivo di cilindro di sicurezza europeo rinforzato).



CULTURA

Filosofia, il festival che verrà

Il direttore scientifico Daniele Francesconi, nei giorni difficili del Coronavirus, ragiona sul grande appuntamento atteso il 18, 19 e 20 settembre a Modena, Carpi e Sassuolo. Conoscenza e condivisione sono la chiave



Mentre scrivo, nel pieno delle misure di contrasto alla diffusione del Coronavirus, fare un esercizio di immaginazione del futuro sembra più arduo che mai. Eppure, è nostra responsabilità non rinunciarvi. Siamo nel pieno di una grave emergenza sanitaria che ha già determinato molte perdite di vite e che avrà ingentissimi costi economici e sociali. Non tocca a me darne una valutazione, che sfugge alle mie competenze. Mi limito a constatare che la crisi che stiamo vivendo chiamerà a una riflessione sui reciproci limiti di libertà e sicurezza. Segnala, inoltre, l'esigenza di lavorare di più e meglio, ognuno nel suo ruolo, sul circuito tra scienza (biomedica in questo caso) e opinione pubblica. Conoscere i fatti, pesare le opinioni e avere consapevolezza delle conseguenze è indispensabile per assumere le decisioni più adeguate e mantenere sana la democrazia. È una questione che riguarda non solo la natura delle deliberazioni pubbliche, ma anche i nostri stili di vita. È una sfida

civile e culturale. Sembra inattuale dirlo, ma in queste settimane stiamo continuando a lavorare (adesso con le precauzioni richieste e dovute) per costruire il programma del festival *filosofia* che si terrà in settembre, dedicato al tema *macchine*. Per noi questo è un periodo di lavoro intenso ma progettuale, che risente dell'emergenza in forme ben differenti da quelle del resto del settore: i colleghi delle altre istituzioni sono costretti a indispensabili cancellazioni e chiusure, e a loro va tutta la mia solidarietà e vicinanza. A noi tocca immaginare cosa sarà il festival dopo la crisi del Coronavirus. Prima di tutto, finita l'emergenza sanitaria, un'occasione di socialità, nelle forme in cui lo è sempre stato, ossia non di puro intrattenimento. Lo stare insieme del festival è un ritrovarsi nelle città, nelle piazze, nei musei e nelle



biblioteche, all'insegna di due fattori per noi essenziali: la conoscenza e la condivisione. Il festival è un momento di approfondimento aperto e plurale ed è un'occasione di circolazione di idee e prospettive.

Conoscenza e condivisione possono essere la chiave, e l'emergenza che stiamo vivendo ce lo ha ricordato in modo brutale. Sapere, competenza e ricerca – in qualsiasi campo – non sono sostituibili con le opinioni fai-da-te. Viceversa, il parere degli esperti necessita di adeguate modalità di comunicazione per responsabilizzare tutti.

Viviamo (da tempo) in società costitutivamente incerte, che hanno fatto del

rischio (ambientale, sanitario, finanziario, produttivo) un fattore di quotidiana coabitazione autoriflessiva. Di più, e non solo in questa nostra tarda modernità, l'incertezza è una caratteristica della vita umana che dobbiamo imparare a governare sia sul piano personale, che su quello comune. Era così prima del coronavirus e continuerà ad esserlo. Le si risponde diffondendo il più possibile il sapere – ogni sapere, scientifico o umanistico – e trovando nella condivisione delle sue conseguenze una forma di rassicurazione, quella che deriva dal sentirsi meno soli possibile. A questo compito il festival *filosofia* vuole rispondere per quanto è capace. Quando a settembre verrà il nostro momento, ci faremo trovare pronti.

Daniele Francesconi, direttore scientifico del Consorzio *festival filosofia* di Modena www.festivalfilosofia.it



Daniele Francesconi, direttore del consorzio Festival filosofia di Modena e piazza Grande piena per una lezione magistrale (foto Campanini/Baracchi)

ONLINE

Lezioni per tempi di crisi

Nei giorni marchiati dall'hashtag dei social network #iorestoacasa, anche il festival *filosofia* esplicita le potenzialità della rete mettendo a disposizione online sul suo sito www.festivalfilosofia.it il prezioso archivio video con le riprese delle lezioni magistrali dei filosofi che hanno partecipato all'evento modenese. "Lezioni per tempi di crisi", così si chiama l'iniziativa, vuol essere una playlist di lezioni tenute nel corso degli ultimi anni, con l'auspicio che possano contribuire a farci ragionare sui tempi difficili che stiamo vivendo. Con oltre 600 lezioni magistrali su Youtube sono disponibili anche interviste ai protagonisti del festival settembrino. Dopo le perdite dei maestri Tullio Gregory e Remo Bodei, sono entrati a far parte del Comitato scientifico del festival *filosofia* Massimo Cacciari e Barbara Carnevali, che vi siederanno assieme a Marc Augé e Michelina Borsari.

Noi e San Rocco, Martina Bagnoli racconta il santo della peste dipinto dal Reni

Nato nel 1295 da agiata famiglia a Montpellier, appena ventenne San Rocco lasciò i suoi averi ai poveri per dedicarsi alla meditazione e alla cura del prossimo. Partito in pellegrinaggio per Roma incontrò la peste più volte e ogni volta si dedicò all'assistenza dei malati. Colpito egli stesso dalla malattia sulla via del ritorno a Piacenza, per non contagiare gli altri si isolò in una grotta e lì rimase assistito solo da un cane fino alla guarigione. Ma le tribolazioni del santo non finirono qui. Tornato in patria logoro e dimesso, fu presto creduto una spia e arrestato. Rocco non cercò di sottrarsi alla prigionia ma anzi l'abbracciò, celebrando gli stenti e l'isolamento come l'opportunità per dedicarsi appieno alla vita spirituale. È questo momento della vita del santo che Guido Reni ci tramanda nella pala che il pittore dipinse tra il 1617 e il 1618 per la chiesa di San Rocco di Carpi e oggi custodita nella Galleria Estense di Modena.

Il Reni ritrae il santo seduto nella cella della sua prigionia. Intorno a lui sono sparsi i suoi attributi, le manette della prigionia, il pane con cui un cane nutrì il santo durante la malattia. Rocco è coperto

solo da un mantello blu che lascia scoperto il suo corpo ancora atletico. Sulla coscia destra si intravede una piaga, ricordo della peste. Reni ritrae il momento del trapasso, il santo rivolge lo sguardo in alto dove appare un angelo con le grandi ali spiegate. La creatura celeste tiene una corona di fiori e indica con la mano destra in alto, il santo invece con la sinistra indirizza lo sguardo dell'osservatore verso le manette ai suoi piedi. La grandezza dell'artista è tutta in questa conversazione silente fatta di gesti e di cose: tra il santo ancora legato alle miserie terrene e l'angelo che dalle nuvole gli indica il paradiso che lo attende. In queste giornate di prigionia domiciliare, il ritratto di San Rocco di Guido Reni acquista nuova rilevanza. Inseguiti da un nemico invisibile, distanti gli uni dagli altri, chiusi nelle nostre case, non ci resta che guardare altrove e trovare in noi stessi la certezza di un futuro migliore. L'arte serve anche a questo, pillole di bellezza che ci aiutano a pensare lontano e superare la crisi. Ce la faremo. Andrà tutto bene.

Martina Bagnoli direttrice Gallerie Estensi



Guido Reni (Bologna, 1575 - 1642), "San Rocco in Carcere", olio su tela, 369x215 cm, Galleria Estense di Modena www.gallerie-estensi.beniculturali.it

NON SOLO LIBRI

La biblioteca è digitale con Emilib.it

Le biblioteche comunali sono "accessibili" online, con opportunità gratuite di lettura a casa sette giorni su sette, 24 ore su 24. Grazie a Emilib (www.emilib.it) l'offerta è amplissima: un'edicola internazionale con più di 7.000 testate e un catalogo di ebook di 40 mila titoli tra classici e bestseller anche in lingua originale. Con qualunque dispositivo digitale (computer, smartphone, tablet, e-reader) si possono leggere gratis quotidiani e riviste, prendere a prestito ebook (fino a quattro al mese, ciascuno per 14 giorni), ascoltare audiolibri e musica, e altro ancora. Emilib fa parte di MloI (www.medialibrary.it), rete di oltre 6.000 biblioteche che offre contenuti digitali. Sul sito www.comune.modena.it/biblioteche oltre alla guida per Emilib, c'è una pagina con consigli di lettura, in cui ogni argomento con bibliografia è affiancato dal link per trovare i titoli online. E ogni giorno consigli e link anche sui canali Facebook e Twitter delle biblioteche.

Musei civici e Terramara online nei lunghi giorni di #iorestoacasa

Una campagna di post sui social network dedicata alle mostre in corso "Anni molto animati. Carosello, SuperGulp!, Comix", su fumetto e animazione made in Modena, e "Storie d'Egitto", sulla collezione egizia e ricerche collegate, e anche la possibilità di intraprendere da casa un viaggio affascinante nell'antica città romana di Mutina.

I Musei civici di Palazzo dei Musei, chiusi al pubblico per le misure emergenziali di contenimento del contagio da Coronavirus, lanciano nuove modalità di fruizione dei patrimoni già attive attraverso internet, mentre altre sono in fase di realizzazione.

"In questi giorni difficili contrassegnati dalla parola d'ordine #iorestoacasa – spiega **Andrea Bortolamasi**, assessore alla Cultura – i nostri Istituti culturali, e tra loro i Musei civici, arricchiscono di contenuti i loro canali social media per mantenere vivo il contatto con i cittadini grazie alle finestre digitali che si possono aprire, invitando anche ad interagire per mantenere un senso di comunità intorno alla Cultura". Così, accogliendo e sostenendo l'invito a non uscire se non per necessità, per aiutare i cittadini a passare tempo a casa condividendo piacevoli ricordi, i Musei Civici propongono su Facebook e Instagram (per entrambi l'indirizzo è museicivici.modena.it) una serie di pillole con filmati dalla mostra "Anni molto animati, Carosello SuperGulp! Comix" con l'invito a condividere i propri ricordi con l'hashtag #ricordimoltoanimati.



Infatti, i fumetti e i cartoni animati che vanno ora online, tutti famosissimi, hanno accompagnato le vite di tanti, molti dei quali oggi sono genitori e anche nonni. Piccole storie che hanno fatto ride-

collezione egizia e ricerche collegate, e anche la possibilità di intraprendere da casa un viaggio affascinante nell'antica città romana di Mutina. re, sognare e pensare, e riportano spesso a momenti piacevoli che possono aiutare ad affrontare il presente con più forza e coesione. Le pillole Facebook sulla mostra "Storie d'Egitto", invece, entrano nelle case per raccontare le vicende di mummie, viaggi, modenese illustri e oscuri antiquari, clamorosi furti e ritrovamenti. L'archeologia e le più moderne tecnologie hanno sottratto all'invisibilità oggetti e resti umani mummificati restituendo loro una biografia perduta da secoli, da scoprire attraverso i filmati visibili sul sito e sui social. L'antica Mutina, riscoperta recentemente in occasione delle celebrazioni dei 2200 anni dalla sua fondazione, può essere esplorata fra strade, case, necropoli ed edifici pubblici ricostruiti in 3D intraprendendo un viaggio virtuale nella città sepolta attraverso il sito web (www.mutinaromana.it). Il Parco della Terramara di Montale, una realtà che mette al centro l'esperienza diretta e la sperimentazione, accoglie la sfida della fruizione in rete con filmati e immagini che mostrano le molteplici dimostrazioni di antiche tecniche di 3500 anni fa. Si possono vedere sulla pagina Facebook del Parco (parcomontale), dal sito web (www.parcomontale.it) o su Instagram (museicivici.modena.it).

www.museicivici.modena.it



Anche a Modena musei, istituti culturali e teatri, di fronte all'emergenza sanitaria che chiede a tutti di restare a casa e nella speranza di poter riabbracciare il più presto possibile il pubblico, cercano strade alternative attraverso le tecnologie digitali e la rete per poter mantenere contatti e relazioni portando "a domicilio" su internet e

social mostre, spettacoli e contenuti. I luoghi della cultura, gli spazi del dialogo e della conoscenza, le piazze del sapere si spostano sulle tv, sui monitor e sugli schermi degli smartphone. Gli esempi sono tanti e diversi e in queste pagine ne segnaliamo alcuni.

Mentre i Musei civici (vedi articolo a lato) pubblicano sui social e invitano

La biblioteca Crocetta si mette in gioco

Se una definizione univoca di gioco non c'è (e non può esserci, dicono gli esperti), l'abbinamento gioco/biblioteca è praticato da tempo e con successo. Come del resto quello tra gioco, apprendimento e cultura, che vanta teorici illustri come Huizinga e Caillois. Grazie al progetto ministeriale "Cultura Futuro Urbano" e a un contributo dell'Ufficio comunale Politiche delle sicurezze, la biblioteca Crocetta, oltre a libri, giornali e dvd, presta anche giochi. Per Modena è una novità. La nuova dotazione conta 230 board games (giochi da tavolo) per tutte le età, scelti sul mercato dei produttori più qualificati. Giochi astratti, strategici, di carte, di abilità, memoria, cooperazione, simulazione, escape e narrazione. Giochi che stimolano la manualità dei più piccoli, party games per famiglie o complessi giochi di strategia per i più esperti. Tra le uscite più recenti, titoli come 5211, 8 Bit box, Azul, Reef (non manca Pandemic!), cui si aggiungono classici come Risiko, Monopoly, Scarabeo, L'allegro chirurgo, scacchi e dama. Tutti in prestito per 7 giorni. Chi vuole può giocare in sede, dove sono a disposizione 'nuovi classici' come Dobble, Carcassonne, Catane... e due consolle per videogame destinate a bambini e ragazzi. La Crocetta (largo Pucci 33, tel. 059 2033606 - www.comune.modena.it/biblioteche) invita i giocatori di ogni età a leggere i giochi e a giocare con i libri.

Arredamenti **tondelli** RETI E MATERASSI

RIPOSO DI QUALITÀ. MATERASSI A MOLLE DIFFERENZIATE, IN MEMORY FOAM E IN LATTICE, ANCHE SU MISURA. MATERASSI ANTIDECUBITO, GUANCIALI, COPRI MATERASSI ANALLERGICI E ANTIACARO.



NEGOZIO: Via Bologna, 55 - MODENA - Tel. 059 350 038

  www.tondelli.it

IN UNA SACCA DI SANGUE È RACCHIUSA TUTTA UNA VITA



LA DONAZIONE DI **MARCELLO** HA SALVATO **GIANLUCA**. **E TU? COSA STAI ASPETTANDO?**



PER INFORMAZIONI RIVOLGITI AD AVIS COMUNALE MODENA
Via Livio Borri, 40 - 41122 Modena - Tel Ufficio 059/3684902-903
e-mail: modena@avismodena.it - www.aviscomunalemodena.org

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

E la cultura ci raggiunge con Internet

Teatri, Musei, Istituti culturali portano mostre e contenuti sul web per mantenere la relazione con il loro e i cittadini attraverso la rete e i social network, sperando di riaprire presto con la fine dell'emergenza

a condividere filmati e pillole relativi alle mostre attualmente chiuse, Fmav - Fondazione Modena arti visive lancia "InsideOut", un palinsesto di nuovi contenuti culturali online attraverso cui il pubblico può continuare a "visitare" le mostre, partecipare ad attività e laboratori didattici a distanza, semplicemente collegandosi al sito www.fmav.org e

ai canali social Facebook, Instagram e Youtube. "InsideOut" è suddiviso in tre rubriche, i cui contenuti sono pubblicati a puntate: *Esercizi di visione* (foto e video per scoprire capolavori delle collezioni Fmav e mini-esercizi che grandi e piccoli possono svolgere a casa propria); *Mostre in pillole* (video in cui i curatori e artisti conducono alla scoperta delle mostre attualmente chiuse al pubblico); *Didattica a distanza* (contenuti fotografici, video e testuali rivolti a insegnanti, studenti e famiglie).

Le Gallerie Estensi (www.gallerie-estensi.beniculturali.it) si dichiarano "aperte on-line" e invitano a seguirle sul sito web e sui social Facebook (Gallerie Estensi), Twitter (@GaEstensi) e Instagram (@gallerie.estensi) lanciando l'hashtag #acasacongliEste. Online sono a disposizione di tutti gratuitamente mostre virtuali, presentazioni di opere d'arte e reperti archeologici, e meraviglie delle collezioni ducali.

Nel periodo di forzata interruzione dell'attività, il Teatro Comunale Luciano Pavarotti - forte dell'esperienza in rete dove è coordinatore del progetto regionale www.operastreaming.it che



porta in rete gli spettacoli lirici dei teatri dell'Emilia-Romagna - mette a disposizione del pubblico nella sezione #laculturanonisferma alcune trasmissioni in streaming realizzate in occasione di precedenti spettacoli. Dal sito Internet del teatro (www.teatrocomunalemodena.it) e su YouTube è possibile rivedere opere e concerti. Il menu è ricco e va dal concerto *Omaggio a Luciano Pavarotti* degli allievi di Mirella Freni e Raina Kabaivanska all'*Andrea Chénier* di Umberto Giordano, dal concerto per i 50 anni di carriera del baritono Leo Nucci al concerto del 2019 dei "Virtuosi dei Berliner Philharmoniker".

Fmav, Galleria Estense e Teatro Comunale su Youtube e Facebook; a sinistra del titolo l'Estense su smartphone; sopra, lo streaming dell'Andrea Chenier e sotto, la mostra di Kenro Izu su Pompei. Nell'altra pagina, in alto, la pagina Facebook dei Musei civici presenta il personaggio dei fumetti Cattivik



I TEATRI ERT

Se si potrà spettacoli Se no, web

Nelle incertezze dell'evolversi dell'emergenza Covid 19, il Teatro Storchi e il Teatro delle Passioni hanno riorganizzato la programmazione contando, con tutti i dubbi del caso, di alzare nuovo il sipario sabato 4 aprile. Allo Storchi il 4 e il 5 *Macbeth, le cose nascoste* di Carmelo Rifici sugli archetipi dell'inconscio collettivo in una riscrittura del testo shakespeariano frutto del dialogo fra gli psicanalisti junghiani Luciana Vigato e Giuseppe Lombardi, e la compagnia del regista direttore di Lac Lugano Arte e Cultura.

Dal 4 al 11 alle Passioni *La Gaia Scienza - La Rivolta degli Oggetti*, che debuttò nel 1976, quando si costituì la compagnia fondata da Giorgio Barberio Corsetti, Marco Solari e Alessandra Vanzi, e ora torna in scena dopo oltre 40 anni. Allo Storchi il 20 aprile si dovrebbe recuperare *Radio clandestina* di e con Ascanio Celestini, che racconta l'eccidio delle Fosse Ardeatine. Ert se perdura l'emergenza proporrà nuove iniziative online.modena.emiliaromagnateatro.com | tel. 059 2136021.



TERRACIELO
FUNERAL HOME



TERRACIELO.EU

Il posto più bello dove dirsi addio

Modena

VIA EMILIA EST 1320
059 28 68 11
INFO@TERRACIELO.EU

Mirandola

VIA STATALE NORD 41
0535 222 77
MIRANDOLA@TERRACIELO.EU

Carpi



VIA LENIN 9
059 69 65 67
CARPI@TERRACIELO.EU

Se la residenza è artistica

Al Centro Musica di Modena occasioni di produzione e formazione per giovani musicisti da tutta la regione, che possono creare e sperimentare affiancati da artisti di livello nazionale e internazionale

L'ATTIVITÀ

Il centro viaggia sulla rete

Al Centro Musica 71 Music Hub di via Morandi a Modena, si continuano a dare informazioni e consulenze - via mail, sito internet e telefono - agli abitanti del "pianeta musica" che hanno nel Centro di Comune e Regione un punto di riferimento. Proseguono le attività del progetto regionale Sonda su piattaforma web, mentre si lavora a monitoraggio e aggiornamento costante di eventi rinviati, e alla progettazione e organizzazione in funzione di recuperi e riaperture futuri. Centro Musica 71 Music Hub (www.musicplus.it, tel. 059 2034810, centro.musica@comune.modena.it); social: Facebook ([centromusicamo](https://www.facebook.com/centromusicamo)), Instagram ([centromusicamodena](https://www.instagram.com/centromusicamodena)).

Le prime due, in programma tra marzo e aprile, sono state sospese per l'emergenza sanitaria, così come è rinviato "Rock all'Opera", in partnership col Teatro Comunale. Il Centro Musica del Comune lavora alla riproposizione in autunno. Tecnicamente, si chiamano "residenze artistiche musicali", e sono un'occasione di produzione e formazione per giovani musicisti dell'Emilia - Romagna, a cui è data l'opportunità di un periodo di creazione e sperimentazione con l'affiancamento di artisti e curatori di fama nazionale e internazionale. Da marzo a ottobre 2020 ne erano in programma sei al Centro Musica di Modena, nell'ambito del progetto "Sondamusicaresidente", promosso per Sonda Talent Oriented grazie alla Legge regionale sulla Musica, per sei produzioni originali (con debutto a fine percorso alla Torre del 71MusicHub in via Morandi 71, luogo di progetti e contaminazione tra le arti). Tutte gratuite per gli artisti selezionati, con spese di viaggio, vitto e alloggio coperte nei giorni di lavoro. Quelle che non si sono potute svolgere sono "Objet Trouvé" - Paesaggi sonori attuali e contemporanei, Marco Visconti -Prasca e Jean Marc Montera, e "Linguaggi comuni" con Tim Kinsella. Si auspica invece che possa partire "Multimedi-on" la residenza con Camilla Battaglia e Martin Mayer curata da Le



Muse. Battaglia è affiancata dal light artist berlinese Martin Mayer, col quale ha realizzato esperienze analoghe in Nord Europa. Arti diverse dialogheranno tra luce e buio, con i musicisti che, nella performance, si trasformeranno in ciò che Mayer chiama "interactive audiovisual sculpture", cioè silhouettes influenzate dall'azione della luce. La residenza prevista a maggio darà vita a una "scultura audiovisiva interattiva". Confermato per ora "Soundtracks" progetto residenziale di contaminazione tra



suono e immagine curato da Corrado Nuccini (Giardini di Mirò) in collaborazione con Le Muse, che nel 2020 si concentra sul tema del paesaggio sonoro tra rumore e silenzio, cercando di dar voce a nuove identità musicali. Porterà a mettere in scena produzioni musicali con multidisciplinarietà e multimedia. Il sassofonista Mats Gustafsson curerà parte del percorso/residenza a maggio.

A ottobre, infine, termina la residenza "Syncope(s)" di Anthony Pateras, protagonista della musica di ricerca internazionale, pianista e compositore australiano che vive nella campagna di Melbourne, tra musica elettroacustica e strumentale.

Informazioni al Centro Musica 71 Music Hub di via Morandi 71 a Modena al numero di telefono 059 2034810 oppure sul sito (www.musicplus.it) o su Facebook.

Camilla Battaglia, dirigerà la residenza artistica musicale "Multimedi-on" alla Torre del Centro Musica di Modena

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2020

AL MIO
730
CI PENSA
CAF CGIL

IO LO SO
COME
SI FA



CGIL
CSC
convenzionato
CAAF EMILIA ROMAGNA
MODENA

CAAF CGIL MODENA
PERSONE E SOLUZIONI

www.cscmo.it

PER INFORMAZIONI
E APPUNTAMENTO
800-49.61.68
NUMERO VERDE

Modena punta su scuola e welfare

Via libera del Consiglio comunale al maxi-piano di investimenti da 132 milioni di euro, senza nuovi debiti: l'obiettivo del Bilancio è "dare valore alla città". Focus anche su manutenzione urbana, sicurezza e ambiente

Scuola, welfare, ambiente, manutenzione urbana e sicurezza. Si muove a partire da queste cinque direttrici il Bilancio previsionale 2020-2022 del Comune, approvato nella seduta del Consiglio comunale del 26 marzo e attraverso il quale ora si potrà agire per "dare valore alla città", come hanno annunciato il sindaco **Gian Carlo Muzzarelli** e il vice sindaco e assessore al Bilancio **Gianpietro Cavazza**.

Il documento finanziario prevede investimenti per 132 milioni di euro nel triennio, con 50 milioni di autofinanziamento senza ricorrere a nuovi debiti per non gravare con gli interessi sulla spesa corrente che, nel 2020, si assesta intorno ai 245 milioni di euro, con un aumento di oltre 5 milioni rispetto alla proposta iniziale a causa degli emendamenti tecnici definiti nelle ultime settimane, anche in seguito a una prima valutazione delle conseguenze dell'emergenza in corso per continuare a garantire, in particolare, i servizi del welfare e dell'istruzione.

Il Bilancio prevede anche una manovra fiscale con la quale si terrà conto dell'unificazione dei tributi Imu-Tasi in un'unica



imposizione (la cosiddetta "nuova Imu") ma a parità di gettito per il Comune, col riordino per alcune aliquote, mentre per l'Irpef la rimodulazione delle addizionali consentirà di ottenere 1,8 milioni in più: non si tocca lo scaglione di reddito più basso, fino a 15 mila euro, e si mantiene la progressività sugli scaglioni superiori. Le tariffe dei servizi a domanda individuale rimangono bloccate, ma si conferma la riduzione delle rette dei nidi sulla base del provvedimento della Regione, e anche la Tari in questa fase è invariata. Sul personale si prevedono il 100 per cento del turn over e l'assunzione di operatori di Polizia locale. Insieme ai documenti finanziari e al Piano triennale degli investimenti, è stata presentata la nota di aggiornamento al Dup che descrive le

strategie di governo e gli obiettivi indicando le misure economiche, finanziarie e gestionali necessarie a realizzarli. Tra i vari spunti, si segnala il miglioramento della capacità di riscossione dell'ente e si rafforzano gli strumenti per il recupero dell'evasione. Inoltre, gli oneri di urbanizzazione saranno utilizzati esclusivamente per finanziare gli investimenti, diversamente dagli ultimi anni quando una parte era destinata alle manutenzioni in parte corrente, e già con l'approvazione del Consuntivo sarà possibile attivare subito circa 4,6 milioni di euro di investimenti utilizzando l'avanzo vincolato, recuperando così i tre mesi di stop dovuti all'esercizio provvisorio. I principali interventi in questa fase saranno relativi alla manutenzione della città: 2,5 milioni di euro per la sicurezza del verde pubblico, le infrastrutture e gli interventi su elementi urbani, edifici e strade.

La seduta del Consiglio comunale del 26 marzo sul Bilancio con il sindaco Gian Carlo Muzzarelli; Fabio Poggi, presidente del Consiglio; Gianpietro Cavazza, vicesindaco e assessore al Bilancio. Sotto, lezioni hi-tech alle Mattarella, una struttura d'avanguardia



COMMEMORAZIONI

La città celebra la Liberazione



Modena non rinuncerà a celebrare il 25 aprile, festa della Liberazione dal Nazifascismo, pur nel rispetto delle prescrizioni sanitarie per il Coronavirus. Nelle modalità che saranno consentite dai decreti in vigore il 22 aprile, giorno della liberazione di Modena, e il 25 aprile saranno apposte corone in memoria con gli accorgimenti del caso, mentre il comitato comunale per la storia e le memorie del Novecento sta studiando nuovi linguaggi per celebrare la ricorrenza. Nel frattempo per il 7 aprile, Centenario dell'eccidio di piazza Grande, il Comitato ha promosso un ricordo davanti alla Lapide sotto il portico del Comune con il sindaco e un rappresentante dei parenti delle vittime. Lo stesso giorno sarà divulgato un video dello storico Fabio Montella.

Cantieri pronti a partire: lavori su strade ed edifici pubblici Risorse per Periferie, videosorveglianza e piste ciclabili

Sono ben 350 gli interventi previsti nel piano triennale nel Bilancio 2020-2022, alcuni dei quali già in partenza in questi giorni di aprile: sono pronti per l'approvazione in giunta progetti per oltre un milione di euro relativi alle manutenzioni stradali (con l'avvio di un Piano d'interventi specifico per la tangenziale), alle progettazioni di lavori per la sicurezza delle scuole e per la riqualificazione di edifici pubblici, come un'area dell'Anagrafe e la sede del Quartiere 3 per attività legate dalla disabilità.

Tra le principali attività operative del triennio c'è l'elevata attenzione verso l'eco-compatibilità dei trasporti: nel Bilancio sono previsti 10 milioni per la Mobilità sostenibile in tre anni con gli interventi del Pums. Dalla riconnessione di percorsi ciclopedonali alla messa in sicurezza dei tratti ciclabili e delle intersezioni stradali esistenti, dall'abbattimento di barriere architettoniche a nuovi box e stalli per biciclette, dalle zone 30 al miglioramento dell'accessibilità delle fermate del trasporto pubblico locale. Tra gli altri vari programmi

operativi, per la Rigenerazione e Riquilificazione urbana prosegue l'attività nella zona nord con il progetto Periferie e partono i nuovi cantieri nel comparto ex Amcm. Sulle Scuole sono programmati lavori per 21 milioni di euro, con quasi due milioni nel 2020 per la sicurezza; previsti anche il miglioramento sismico della scuola media Guidotti-Mistrali (2,4 milioni), la scuola Innovativa nell'area nord e il bando per quella da realizzare a Villanov. Alla Sicurezza urbana sono dedicate risorse per l'ulteriore estensione della videosorveglianza e per le dotazioni della Polizia locale. Nel Sociale e nel welfare si tiene conto delle maggiori richieste per disabilità, fragilità, servizi alla persona, Edilizia residenziale pubblica, mentre nel settore dell'autosufficienza è previsto l'avvio del cantiere nel nuovo Ramazzini. Nel programma dedicato a sport, cultura e politiche giovanili previsti interventi sull'impiantistica sportiva (tra cui al Palapanini per oltre 970 mila euro, e l'ampliamento del centro sportivo della Fratellanza), sulle biblioteche e il completamento del Centro musica.



L'area ex Amcm sarà interessata nel 2020 dall'avvio di nuovi cantieri

ISCRIVITI ALLE NEWSLETTER DEL COMUNE DI MODENA

POTRAI RICEVERE MAIL SU EVENTI, CONCORSI, OPPORTUNITA' PER I GIOVANI, FAMIGLIE E ALTRO ANCORA

www.comune.modena.it/newsletterunox1

PIAZZA GRANDE



Comune di Modena

IL DIBATTITO

Il Sì della maggioranza

Aprendo gli interventi, alcuni in aula e altri da remoto, **Marco Forghieri (Pd)** ha definito "decisione non procrastinabile" il voto sul bilancio in questo momento. E ha sottolineato come, "anche alla luce dei nuovi bisogni che emergeranno", gli investimenti previsti siano l'elemento più importante "per garantire un moltiplicatore. L'emergenza ci deve indurre a una visione di lungo periodo che riscriveremo insieme a tutti i soggetti coinvolti partendo da qui". Le misure che avevamo programmato, ha aggiunto **Antonio Carpentieri** "non saranno sufficienti nella nuova situazione, ma sono indispensabili come base su cui costruire nuove operazioni per rispondere a nuovi bisogni e interrompere la stagnazione economica". Per il capogruppo Pd, prima si deve "garantire la sopravvivenza delle famiglie, poi si potrà pensare a cosa fare di nuovo e di più per ripartire". Il Governo, ha proseguito, "non può non considerare gli enti locali: i Comuni avranno minori entrate e ciò renderebbe già difficile rispondere ai bisogni in tempi normali. Dal Governo devono arrivare le risorse per dare le risposte necessarie".

Per Sinistra per Modena, **Federico Trianni** ha sottolineato che il Consiglio "ha rinunciato a una parte della discussione per permettere al Comune di avere al più presto un ruolo attivo e operativo". Ma senza dimenticare che ogni azione deve basarsi sui principi fondamentali del diritto a salute, studio, lavoro e sicurezza sul lavoro, perché "solo l'amministrazione pubblica può essere garante dei bisogni dei cittadini, soprattutto dei più deboli. E anche noi, forza di maggioranza, ci stiamo impegnando per dare risposte alla cittadinanza soprattutto per quanto riguarda il welfare". Per la capogruppo **Camilla Scarpa** servirà uno sforzo collettivo "per recuperare quanto si è perso non solo a livello economico ma anche progettuale e di innovazione". E, nella nuova fase che si aprirà, "servirà il coinvolgimento di tutti: forze politiche, istituzioni, enti di partecipazione come i quartieri, cittadini". Secondo Scarpa, la città dovrà fare del sistema pubblico di servizi "uno strumento di inclusione ed equità" che garantisca il welfare, tuteli tutti i lavoratori, definisca con le parti sociali le politiche per rilanciare l'economia. In questa crisi, ha concluso, "non siamo tutti uguali e, quando sarà finita, le condizioni non saranno le stesse per tutti: dobbiamo fare in modo che nessuno rimanga indietro".

Per **Katia Parisi** (Modena civica) il bilancio delinea "un percorso virtuoso" anche se molte cose dovranno essere modificate per l'emergenza, "per essere pronti a rilanciare la città quando tutto sarà finito, studiando misure per far ripartire il tessuto produttivo e dare sostegno a lavoratori e famiglie". Le piccole aziende avranno bisogno di sgravi fiscali e liquidità "e dovremo farci carico di queste istanze col Governo e la Regione". Sul welfare, Parisi ha ribadito la proposta di prolungare al 31 luglio il servizio di nidi e scuole d'infanzia "per dare una boccata di ossigeno alle famiglie", soffermandosi poi su temi dell'azione dell'amministrazione come la lotta all'inquinamento ("spostando traffico sul trasporto pubblico e agendo su riscaldamenti ed emissioni industriali"), l'ulteriore potenziamento della sicurezza, maggiore attenzione a quartieri e periferie. Citando il Green Deal dell'Unione europea, **Paola Aime** (Verdi) ha detto che il bilancio dovrà andare in quella direzione, "con un piano di investimenti per la riconversione energetica e ambientale, modelli sostenibili, e riorientando la spesa in tutti i settori". Per Aime, ambiente, economia e equità dovranno essere pilastri dell'azione amministrativa che si dovrà adeguare ai cambiamenti in corso "per essere concretamente vicina ai cittadini, alle famiglie e alle imprese. Dovremo essere promotori della capacità di ripartire che da sempre è la cifra dei modenesi". Aime ha evidenziato positivamente gli investimenti previsti per le azioni nel Pums verso la mobilità sostenibile e sollecitato "un maggior impegno per la riqualificazione urbana con stop a nuove edificazioni e impegno straordinario per l'efficiamento energetico degli edifici, oltre a interventi diffusi a sostegno della riconversione ecologica della città", perché questo bilancio, così com'è, non lo fa". Per il consigliere, l'aumento della tassazione "era inaccettabile prima dell'emergenza, figuriamoci ora". Si tratta, ha detto, di una "manovra surreale" che conta su entrate che verranno meno e che, quindi, "dovrà cambiare la struttura non solo della spesa ma anche degli investimenti. Servirà tutto ciò di cui non c'è traccia a favore di famiglie e imprese, unici soggetti capaci di generare valore".

I servizi educativi e le famiglie sono al centro della manovra finanziaria del Comune, assieme alla volontà di impegnarsi nella realizzazione di opere strategiche per il territorio



Marco Forghieri (Pd)



Antonio Carpentieri (Pd)

Camilla Scarpa
(Sinistra per Modena)Katia Parisi
(Modena Civica)

Paola Aime (Verdi)



Un bilancio "coraggioso", per guardare oltre l'emergenza del Coronavirus e per predisporre gli interventi per la ripartenza, con opere strategiche per il territorio e iniziative per sostenere l'economia e le famiglie, soprattutto per quello che riguarda il sociale e la scuola: "Guardiamo al futuro con la consapevolezza che saremo più forti di prima". Lo ha affermato il sindaco **Gian Carlo Muzzarelli** aprendo il dibattito in Consiglio comunale che ha portato giovedì 26 marzo all'approvazione del Bilancio preventivo 2020-2022.

Il documento finanziario, insieme al Documento unico di programmazione, è stato approvato con il voto della maggioranza (Pd, Sinistra per Modena, Verdi, Modena civica), mentre hanno votato contro le minoranze: Movimento 5 stelle, Lega Modena, Fratelli d'Italia-Popolo della Famiglia e Forza Italia. Oltre agli emendamenti (approvati quelli tecnici proposti dal sindaco, respinti i quattro di Lega Modena), il Consiglio ha discusso 13 ordini del giorno proposti dai diversi gruppi. Sono stati approvati quelli proposti dai gruppi di maggioranza e relativi al welfare comunale, al sostegno di imprese e fa-

miglie, al rilancio del sistema educativo per l'emergenza, ai servizi aggiuntivi per i bambini in luglio, al diritto alla casa, al patrimonio culturale, al rilancio dell'economia e del lavoro con un tavolo permanente con le parti sociali. Approvata anche una proposta del Movimento 5 Stelle per la realizzazione di un sottopasso o cavalcavia ciclabile all'altezza del cavalcavia Mazzoni.

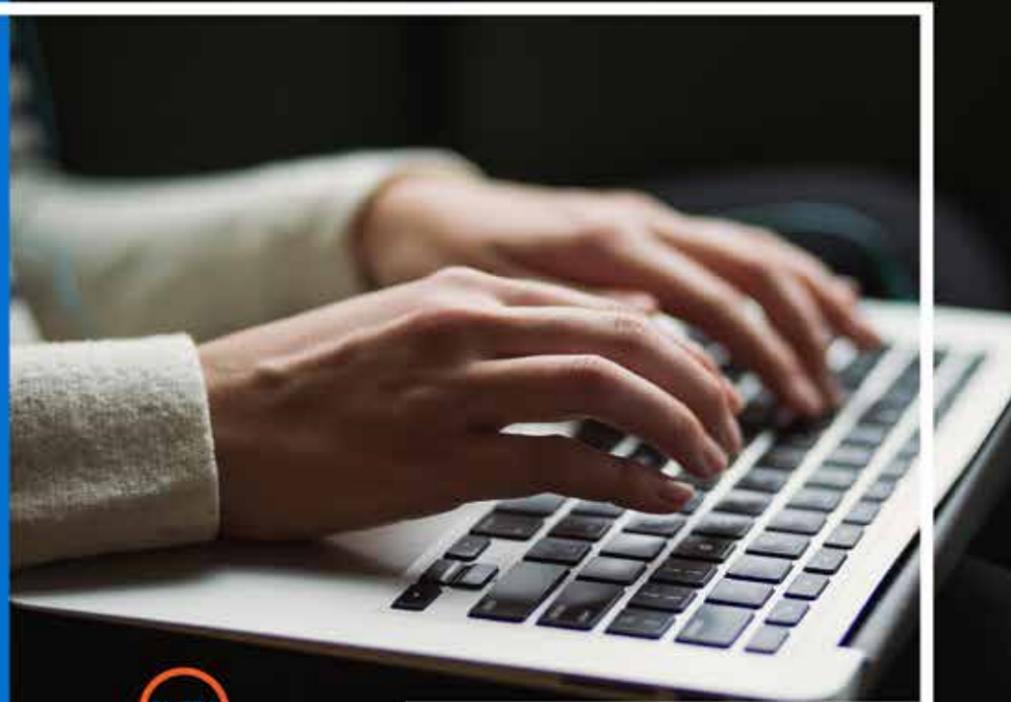
Respinti, invece, gli altri cinque documenti: un altro del Movimento 5 Stelle (fondi a sostegno di imprese e famiglie), due della Lega (sostegno a imprese e famiglie, sospensione dell'aumento dell'addizionale Irpef, misure per la natalità) e due di Fratelli d'Italia-Popolo della famiglia (sospensione aumento dell'addizionale Irpef e sostegno a madri lavoratrici).

Sul bilancio, dopo aver ricordato che si tratta di "una manovra anticiclica rispetto alla recessione", Muzzarelli ha affermato che rappresenta una "base solida per affrontare l'emergenza", anche se nei prossimi mesi saranno necessari aggiornamenti con le variazioni già in programma. Inoltre, il sindaco ha spiegato che per trovare un equilibrio è "stato chiesto uno sforzo ai modenesi" (si tratta di una cifra che per l'addizio-

TI OCCORRE UN
CERTIFICATO O UN
ESTRATTO ANAGRAFICO?

PUOI RICHIEDERLO
DIRETTAMENTE ONLINE,
LO RICEVERAI SULLA
TUA POSTA ELETTRONICA

www.comune.modena.it/certificationline



“Guardiamo al futuro: saremo più forti”

Il sindaco Muzzarelli sul Bilancio “anticiclico” approvato con il voto della maggioranza per affrontare l'emergenza e preparare gli interventi a sostegno di economia e famiglie



nale Irpef varia tra i 30 e gli 85 euro all'anno) che verrà ripagato: “Il pubblico restituirà in termini di opportunità e servizi un valore moltiplicato almeno per quattro-cinque volte come, per esempio, succede nel provvedimento di sostegno alle famiglie sulle rette dei servizi educativi”.

Consiglieri online: la seduta in teleconferenza

Solo 10 consiglieri presenti in aula, per rispettare le prescrizioni sulla distanza interpersonale, e collegamento online per gli altri per partecipare ai lavori in maniera digitale. Il Consiglio comunale di Modena si è adeguato all'emergenza Coronavirus con l'organizzazione logistica in via straordinaria della seduta dedicata al Bilancio. I lavori sono stati svolti in videoconferenza, utilizzando un apposito software attraverso il quale è stata condivisa una piattaforma virtuale del Consiglio stesso, con voto nominale espresso per tutti a voce.

In apertura dell'assemblea è stato osservato un minuto di silenzio per le vittime dell'epidemia, richiamato dal presidente Fabio Poggi, ed è stato rivolto un applauso alle tante persone operative in questa difficile fase causata dal Covid-19; inoltre il gettone di presenza dei

consiglieri comunali è stato devoluto ai due ospedali cittadini. Lo hanno deciso insieme gli stessi consiglieri, su proposta del capigruppo, e per una cifra totale (integrata dal sindaco) che ammonta a 2 mila euro.



Alberto Bosi
(Lega Modena)



Elisa Rossini
(Fratelli d'Italia-Popolo della famiglia)



Giovanni Silingardi (M5s)



Piergiulio Giacobazzi
(Forza Italia)

L'aula del Consiglio nella seduta svolta in videoconferenza: solo 10 consiglieri hanno partecipato fisicamente ai lavori, gli altri sono stati collegati in remoto

IL DIBATTITO

Dalle minoranze tanti No

Un Bilancio “senza strategie per la città” secondo **Alberto Bosi** di Lega Modena: “Pare che la giunta navighi a vista e la spesa per gli investimenti riguarda progetti che si ripetono anno per anno senza mai concludersi” mentre, ha detto, si potrebbe far crescere l'indebitamento per “andare oltre la manutenzione ordinaria e realizzare progetti e infrastrutture che diano lustro alla città, ma servirebbe un progetto”. Bosi ha contestato l'aumento delle tasse locali, “decisione sbagliata alla luce della crisi attuale, che non farà che peggiorare la situazione, favorisce i ceti privilegiati e fa pagare il prezzo alla classe media. Aumento giustificato genericamente col sostegno al welfare, ma i cittadini han diritto di sapere dove finisce ogni euro in più che versano”.

Secondo **Elisa Rossini** (Fratelli d'Italia-Popolo della famiglia), il Bilancio “non dava risposte ai bisogni essenziali dei cittadini prima dell'emergenza e, a maggior ragione, non le dà oggi. È difensivo, debole e con poche eccezioni orientato alla conservazione”. Non far debiti può essere virtuoso, ha detto, ma è anche “indice di incapacità di programmare investimenti a beneficio della collettività”. Rossini ha contestato l'aumento dell'addizionale Irpef, “che riduce la disponibilità economica del ceto medio”, e sostenuto che bisognerebbe ridurre la tassazione, almeno sugli immobili produttivi, per “liberare risorse a favore dei privati che fanno investimenti”. Per la consigliera il sistema di welfare per le famiglie è “un modello preconstituito, autoreferenziale, che incanala la progettualità in un binario unico e ingabbia risorse”, mentre bisognerebbe darle in mano alle famiglie e metterle in grado di scegliere, per esempio, se utilizzarle per il nido o per restare a casa a prendersi cura del figlio”.

Giovanni Silingardi (M5s) ha sottolineato il senso del Consiglio fatto comunque “per il bene di una città che oggi non può permettersi di restare in esercizio provvisorio”. Ma, ha proseguito, il giudizio è negativo perché, “questa manovra sicuramente non è espansiva”. Per esserlo, ha sostenuto, avrebbe dovuto prevedere il calo delle tasse e corposi investimenti pubblici, anche e soprattutto a debito, a sostegno dei settori che necessitano di denaro pubblico e idee innovative: “Invece, la maggior parte degli investimenti è utilizzata per l'assestamento dell'esistente e senza idee per una Modena più moderna, vivibile e salubre”. Si parla di mobilità sostenibile ma uno degli interventi più importanti riguarda la manutenzione straordinaria della viabilità e quindi il traffico veicolare privato. E “mancano idee avanzate anche per quanto riguarda le politiche sociali”. La sfida sarebbe usare le somme liberate dalla riduzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità per sostenere chi più sta subendo la crisi: commercianti, piccoli artigiani e famiglie, e trovare fondi per infrastrutture. Per **Enrica Manenti** l'aumento dell'addizionale Irpef, “si aggiunge a un carico fiscale già eccessivo” e si fa con “modalità non eque, penalizzando le fasce di reddito medio-basse, senza prevedere esenzioni né progressività reale. Colpisce per lo più la popolazione più attiva, in contrasto con la dichiarazione di un bilancio ispirato a rafforzare sviluppo e crescita”. Per Manenti non è chiara nemmeno la destinazione del gettito derivante dall'aumento: “Si accenna a un'integrazione dei servizi sociali: utile ma insufficiente”.

Dichiarando di aver accettato di fare il Consiglio “per senso di responsabilità ma senza firmare cambiali in bianco”, **Piergiulio Giacobazzi** (Forza Italia) ha affermato che l'Amministrazione “deve mantenere l'impegno a lavorare subito per cambiare l'impianto della manovra adeguandola all'emergenza che città e famiglie stanno affrontando, perché questo bilancio, così com'è, non lo fa”. Per il consigliere, l'aumento della tassazione “era inaccettabile prima dell'emergenza, figuriamoci ora”. Si tratta, ha detto, di una “manovra surreale” che conta su entrate che verranno meno e che, quindi, “dovrà cambiare la struttura non solo della spesa ma anche degli investimenti. Servirà tutto ciò di cui non c'è traccia a favore di famiglie e imprese, unici soggetti capaci di generare valore”.



Il CAF ACLI di Modena è il Centro di assistenza fiscale delle ACLI. Fornisce assistenza e consulenza completa e personalizzata nel campo fiscale e delle agevolazioni sociali. Forniamo servizi dedicati alla persona e alla famiglia per soddisfare le esigenze di tutto il nucleo familiare in termini di aiuto e consulenza. Le nostre tariffe sono contenute e trasparenti. Siamo a tua disposizione per qualsiasi esigenza tu debba affrontare.

Scopri tutti i nostri servizi su www.aclimodena.it

CERTE COSE È MEGLIO FARLE IN DUE...



SIAMO A
MODENA
CARPI
SASSUOLO
FIORANO
FORMIGINE
NONANTOLA



Un servizio personalizzato dedicato a tutti i titolari di partita iva che rientrano nelle nuove regolamentazioni del regime forfettario dei minimi. Valutazione di vantaggi e requisiti. Consulenza, gestione e assistenza individuale.



Assistenza, stesura e registrazione delle pratiche di successione. I nostri consulenti vi condurranno nell'espletamento della pratica, fino alla voltura (trascrizione) presso l'Ufficio del Territorio (Catasto) all'erede.



Consulenza fiscale, adempimenti per la detrazione interventi riqualificazione energetica e interventi recupero del patrimonio edilizio, lettere di contenzioso e cartelle esattoriali. Trasmissione telematica di ogni tipologia di dichiarazioni fiscali, come la scelta dell'8 per mille.



Consulenza sulle varie tipologie di contratti di locazione, redazione e registrazione di nuovi contratti, rinnovo e risoluzione di contratti di locazione esistenti, calcolo dell'adeguamento ISTAT annuale.

Piene, più sicurezza per il Naviglio

Il sindaco in Consiglio ha fatto il punto sul sistema delle opere idrauliche del nodo modenese e sugli interventi di potenziamento e rinforzo degli argini per il corso d'acqua all'altezza dei Prati di San Clemente

MALTEMPO

Risarcimenti, domande fino al 4 maggio

Fino al 4 maggio i cittadini e le aziende colpiti dal maltempo possono ancora presentare al Comune le domande di contributo per i danni subiti sia dalla grandinata del 22 giugno sia per quelli conseguenti alle piogge e agli eventi alluvionali di novembre 2019. È stato prorogato, infatti, il termine di scadenza. L'Amministrazione invita i cittadini e le aziende che hanno subito danni a seguito delle piogge e dei rigurgiti fognari di novembre e della grandine di giugno e che siano in possesso della documentazione necessaria, a presentare la richiesta per non correre il rischio di rimanere esclusi dai contributi. I contributi possono essere richiesti per il ripristino dei danni subiti dalle abitazioni e per il ripristino o la sostituzione dei beni mobili (arredi, elettrodomestici e attrezzature per l'ufficio) non più utilizzabili. Le domande devono essere compilate sui moduli messi a disposizione dalla Regione e scaricabili dal sito del Comune (www.comune.modena.it).

Più sicurezza per il nodo idraulico modenese grazie alla realizzazione delle casse di espansione del canale Naviglio all'altezza dei Prati di San Clemente. Lo ha annunciato il sindaco **Gian Carlo Muzzarelli** che giovedì 5 marzo, in Consiglio, ha fatto il punto sui lavori di potenziamento e rinforzo degli argini e del sistema delle opere idrauliche per il contenimento degli eventi di piena. L'aggiornamento è arrivato in risposta a un'interrogazione di **Andrea Giordani** (Movimento 5 stelle) sull'alluvione dello scorso novembre; in particolare nell'istanza si chiedevano informazioni sullo stato dell'arte delle casse di espansione e sulla manutenzione degli argini del Secchia e del Panaro, oltre che della rete fognaria e dei canali di drenaggio.

In aula è stato spiegato che l'intervento sul Naviglio, per il quale Aipo, l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, ha effettuato la consegna dei lavori nelle scorse settimane, ha un valore di oltre 700 mila euro e prevede il completamento e il ringrosso dell'argine destro del cavo Minutara, il consolidamento dell'argine sinistro del cavo Argine e la realizzazione di piste arginali. Si tratta della seconda fase di realizzazione delle opere di messa in sicurezza dell'area di espansione delle piene del Naviglio. La prima, completata nell'ottobre 2016, aveva riguardato il rialzo delle arginature esterne dei cavi Argine e Minutara alla quota delle opere di difesa del Naviglio e la regimazione dei canali di scolo interferenti.

Gli interventi di rinforzo delle arginature e di potenziamento delle opere idrauliche riguardano tutti i corsi d'acqua del nodo idraulico modenese: i fiumi Secchia e Panaro (vedi articolo sotto), i torrenti Tiepido e Grizzaga,



Lavori di consolidamento argini a Ponte Alto. Sotto, cassa d'espansione del fiume Secchia

il canale Naviglio e gli altri canali di competenza comunale. Gli interventi, giunti a diversi stadi di progettazione e realizzazione, sono effettuati con risorse messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, in qualità di commis-

sario delegato, dopo le emergenze del 2012 e dell'alluvione del 2014; dei circa cento milioni di euro di lavori finanziati sul reticolo principale, trenta sono stati già eseguiti dal 2014 a oggi e i cantieri rimanenti sono in corso di esecuzione.

Ampliamento della cassa di espansione e per Secchia e Panaro sponde più alte

Procedono senza sosta gli interventi sui fiumi Secchia e Panaro per aumentarne il livello di sicurezza nel contesto del potenziamento delle opere idrauliche.

Per il Secchia sono stati completati, e inviati alla procedura di Via (Valutazione di impatto ambientale), i progetti definitivi per la messa in sicurezza della cassa di espansione che prevedono l'adeguamento dei manufatti e l'ampliamento della cassa. Ultimato anche il progetto di adeguamento in quota dell'arginatura della cassa di espansione, mentre è stato sviluppato a livello di fattibilità il progetto della seconda cassa. Sono inoltre in corso (con conclusione prevista entro l'estate 2021) lavori di adeguamento funzionale e strutturale del sistema arginale, suddivisi in due stralci funzionali, uno nel tratto di monte da Campogalliano



all'attraversamento Tav e l'altro nel tratto di valle fino al confine con la provincia di Mantova.

Sul Panaro, grazie a un intervento dell'Agenzia regionale di Protezione civile, è stato installato un idrometro elettronico fisso al nodo della Fossalta, dove confluiscono Tiepido e Grizzaga. In più, proprio per la messa in sicurezza del nodo della Fossalta, l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione civile stanno progettando l'adeguamento e il rialzo delle sponde e degli argini, per scongiurare allagamenti conseguenti al rigurgito delle acque del Panaro nel sistema del Tiepido e del Grizzaga. L'intervento si aggiunge a quelli già realizzati negli ultimi anni per la messa in sicurezza dei tratti dei due torrenti sottoposti al cosiddetto servizio di piena, cioè a particolari azioni di vigilanza durante gli eventi di piena.

**OTTIENI SPID
VIA WEBCAM**

**ORA È POSSIBILE OTTENERE
SPID ATTRAVERSO LEPIDA
DIRETTAMENTE ONLINE,
TRAMITE WEBCAM**

www.comune.modena.it/spid

lepida spid

PIAZZA
GRIZZAGA

Comune
di Modena



Presto una nuova “oasi” per i mici

I lavori al rinnovato gattile intercomunale di Marzaglia sono in corso di completamento: la struttura dovrebbe aprire entro fine anno all'interno del Polo ambientale. Sarà suddivisa in tre aree distinte con casette - rifugio

Uno spazio rinnovato per accogliere meglio e garantire maggiore benessere agli amici felini. È in dirittura d'arrivo il percorso che condurrà all'apertura del gattile intercomunale di Marzaglia: lo ha annunciato l'assessora all'Ambiente **Alessandra Filippi** nel Consiglio di giovedì 5 marzo rispondendo a un'interrogazione di **Enrica Manenti** (Movimento 5 stelle). La struttura, inserita all'interno del Polo ambientale, ospiterà gli animali sequestrati o ricoverati su segnalazione della Pubblica autorità e quelli in difficoltà recuperati sui territori comunali di Modena, Bastiglia, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone e Nonantola. Ma vi troveranno spazio anche i felini a cui i proprietari rinunciano. Con la rifunzionalizzazione della struttura da parte del Comune, che ha potuto disporre anche dei fondi vincolati provenienti dal lascito della signora Floriana Barbieri, il gattile potrà diventare anche un punto di riferimento per attività educative e di sensibilizzazione all'adozione e alla pet-therapy, integrandosi con altri programmi già attivi nel Polo ambientale. Nel nuovo impianto è stata realizzata una casetta di servizio con l'utilizzo di materiali eco-compatibili che ospiterà la struttura di ricovero per i gatti, coordinata da un veterinario, nella quale sarà possibile eseguire visite sanitarie e trattamenti

vaccinali, installare microchip, fornire assistenza veterinaria e organizzare la gestione quotidiana della struttura, dai pasti alla cura degli animali. Lo spazio destinato a oasi sarà suddiviso in tre aree separate da recinzione metallica, ognuna provvista di casetta-rifugio indipendente, per garantire spazi diversi in base alle caratteristiche degli animali (età, carattere, malattie).

In aula l'assessora ha spiegato che rimangono solamente da completare gli ultimi



A lato l'edificio del nuovo gattile intercomunale che aprirà entro l'anno

interventi come l'installazione di arredi e attrezzature veterinarie; nei prossimi mesi è in programma il bando per la gestione che dovrebbe permettere al gattile di diventare operativo entro fine anno. Contestualmente verrà indetta la gara per la gestione del centro che sarà organizzato, come già il canile, con un soggetto privato attivo tutto l'anno che assicuri anche l'assistenza veterinaria e

con le associazioni di volontariato che collaborano nella cura degli animali e nella promozione delle adozioni. In sede di replica la consigliera Manenti si è augurata che i lavori siano effettivamente completati entro il 2020 e che sia confermata la gestione, gestione che, da una parte, salvaguarda il lavoro svolto all'interno e che dall'altra valorizza il volontariato.

Il ciclo-pedonale di via Gelmini sarà sistemato e ritornerà a essere completamente fruibile per i modenesi. È l'aggiornamento comunicato nel Consiglio del 5 marzo dall'assessore ai Lavori pubblici **Andrea Bosi**, in risposta all'interrogazione della consigliera **Luigia Santoro** (Lega Modena) sulla situazione della pista. Nell'istanza si segnalava il dissesto del percorso dovuto alle radici di alberi a ridosso della pavimentazione. L'assessore ha spiegato che la sistemazione della pista ciclo-pedonale di via Gelmini è già in programma nell'ambito di un più generale piano di interventi di realizzazione di nuovi tratti ciclabili e

Via Gelmini, il ciclo-pedonale fruibile dopo gli interventi di sistemazione

di manutenzione di quelli esistenti previsto nel bilancio previsionale. Per il passaggio di via Gelmini, definito strategico per la connettività delle ciclabili, sono in previsione i lavori di riparazione e la rimozione degli alberi presenti che saranno sostituiti con altri in posizione idonea. “Quel tratto - ha affermato - è stato realizzato nel 2002, nell'ambito delle urbanizzazioni del campus universitario, dal Consorzio allora costituito per gestire l'operazione per Unimore. Solo nel 2019 il Comune lo ha acquisito con altre opere presenti nel comparto”.



PIANTE

E al canile spuntano 18 alberi

Il canile di Modena si arricchisce di 18 nuovi alberi grazie a “M'illumino di meno”, la campagna per il risparmio energetico promossa dal programma di Rai Radio2 “Caterpillar” che quest'anno si è ancor più tinta di verde invitando cittadini e amministrazioni a piantare alberi e piantine come strumenti di mitigazione e contributo per invertire il cambiamento climatico. Il Comune ha risposto all'invito non solo spegnendo le luci della Ghirlandina in occasione dell'iniziativa, ma anche piantumando 18 nuovi alberi che entrano a far parte del filare simbolico di 500 mila nuove piante, obiettivo della campagna, che idealmente attraversa l'Italia intera da nord a sud. Gli alberi piantumati a Modena sono Celtis australis (bagolari), alcuni dei quali molto grandi, e sono stati piantati nell'area del canile intercomunale di via Nonantolana per contrastare, attraverso l'ombra, la forte esposizione al sole di alcune zone di pertinenza della struttura.

Abitcoop

ABITCOOP.IT

MODENA
PARCO DEI FIORI
DUE PALAZZINE DA 12 + 12 ALLOGGI
TRA VIA SALVO D'ACQUISTO E VIA PIERSANTI MATTARELLA



PER INFORMAZIONI INFO@ABITCOOP.IT - MODENA, VIA NONANTOLANA 520 059 38 14 11



Zanzara tigre, via alla prevenzione

Con l'arrivo della primavera torna la campagna per contrastare la proliferazione degli insetti potenzialmente nocivi per la salute. Ma si chiede anche la collaborazione dei cittadini: eliminare le raccolte d'acqua

SUGGERIMENTI

Protezione personale necessaria

Fondamentale per contrastare la zanzara tigre è anche la protezione personale, in particolare attraverso l'uso di repellenti: per ridurre la presenza degli insetti negli ambienti chiusi occorre utilizzare zanzariere alle finestre, fornelli elettrici o vaporizzatori adatti all'uso domestico e repellenti a uso topico, indossare indumenti di colore chiaro che coprano il più possibile, evitare profumi, creme e dopobarba che possano attrarre gli insetti. **Tutte le informazioni utili per il contrasto alla proliferazione della zanzara tigre e per la protezione personale da questi insetti si trovano sul sito www.comune.modena.it/zanzaratigre**

Con l'arrivo della primavera prende il via, come ogni anno, la campagna per prevenire la proliferazione della zanzara comune e della zanzara tigre. Fino al 31 ottobre il Comune eseguirà interventi larvicidi e di disinfestazione nelle aree pubbliche del territorio ma, per ridurre al massimo il rischio a cui siamo esposti, è fondamentale che ogni cittadino partecipi contribuendo a rimuovere o ridurre i potenziali focolai larvali nei cortili e nei giardini, seguendo alcune semplici norme di comportamento. La campagna sarà avviata nonostante l'emergenza sanitaria in corso. L'arrivo con i primi caldi di questi insetti infestanti, infatti, non è da sottovalutare.

A partire dal mese di aprile, il Comune effettua periodici trattamenti larvicidi in 55 mila caditoie e tombini degli immobili comunali (tra i quali scuole, biblioteche, centri sociali) e delle aree pubbliche, e nei 17 cimiteri cittadini. Partecipa, inoltre, al programma di monitoraggio regionale sulla diffusione delle zanzare nella stagione calda (da maggio a novembre) attraverso 60 ovitrappele collocate sul territorio comunale. Per abbassare le infestazioni da zanzare comuni vengono anche trattati i fossati con larvicidi biologici. I trattamenti di disinfestazione degli insetti adulti si effettuano solo in via straordinaria in siti sensibili o dove si svolgono attività

LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE

COSA FA IL COMUNE:

- TRATTAMENTI LARVICIDI IN AREA PUBBLICA
- TRATTAMENTI DI DISINFESTAZIONE ADULTICIDI IN CASI STRAORDINARI E DI RISCHIO SANITARIO
- ORDINANZA COMUNALE SUI COMPORTAMENTI DA ADOTTARE PER EVITARE IL DIFFONDERSI DELL'INSETTO

COSA DEVE FARE IL CITTADINO:

- ELIMINARE TUTTI I LUOGHI DOVE LA ZANZARA POSSA DEPORRE LE UOVA IN GIARDINI, ORTI, TERRAZZI
- TRATTARE CON PRODOTTI LARVICIDI I TOMBINI
- UTILIZZARE COPERCHI O ZANZARIERE

COSA DEVE FARE IL CITTADINO > ORTI E GIARDINI

- NON ABBANDONARE CONTENITORI CHE POSSANO RACCOLGERE ACQUA PIOVANA O TENERLI CON L'APERTURA RIVOLTA VERSO IL BASSO
- SVUOTARE ANNAFFIATOI E SOTTOVASI (OPPURE RIEMPIRE DI SABBIA QUEST'ULTIMI)
- MANTENERE LE GRONDAIE LIBERE DA OGNI OSTRUZIONE
- TENERE PULITE FONTANE E VASCHE ORNAMENTALI, EVENTUALMENTE INTRODUCENDO PESCI ROSSI CHE SONO PREDATORI DELLE LARVE DI ZANZARA TIGRE
- NON SVUOTARE NEI TOMBINI I SOTTOVASI O ALTRI CONTENITORI

pubbliche e solo in caso di infestazione oltre la ragionevole soglia di sopportazione visti anche il breve periodo di efficacia (circa una settimana) e l'insorgenza di resistenza nelle popolazioni di zanzara. Quest'anno il Comune aderisce anche ad "Adotta una scuola", il progetto

dell'Azienda Usl che prevede di effettuare un porta a porta nei dintorni di alcune sedi scolastiche per informare i cittadini e rendere i giardini scolastici più fruibili per i bambini.

Per prevenire e contrastare il proliferare dell'infestazione della zanzara tigre ai cittadini si chiede di eliminare tutti i luoghi dove l'insetto può deporre le uova in giardino, orto, balcone e terrazzo; di svuotare i sottovasi; di usare con regolarità i prodotti larvicidi (pastiglie, gocce) nei tombini, nelle griglie di scarico, nei pozzetti di raccolta delle acque piovane e nei luoghi dove non è possibile eliminare le raccolte d'acqua. Ogni volta che piove occorre ripetere i trattamenti e svuotare qualsiasi recipiente. Per favorire la disinfestazione, i cittadini possono acquistare direttamente le confezioni di larvicida nelle farmacie e negli ipermercati a prezzi calmierati. Per contrastare le zanzare riducendo l'utilizzo di larvicidi è utile anche installare per tutta l'estate una zanzariera nei tombini dei cortili privati, tendendola bene tra il tombino e la cornice di chiusura. Queste azioni sono efficaci sia nei confronti della zanzara tigre che della zanzara comune, potenziale vettore di West Nile virus. Questo virus, anche se risulta asintomatico nell'80% delle persone che ne vengono in contatto, può causare febbre o addirittura complicanze importanti in persone debilitate.



La zanzara tigre e alcune linee guida del Comune. La campagna è online sul sito www.comune.modena.it/zanzaratigre

Union casa
Cooperativa Edilizia

Cooperativa Edilizia Unioncasa scrl
via Emilia Ovest, 101 – 41124 Modena
8° piano "Palazzo Europa"
tel. 059 384663 – fax 059 384653
www.unioncasa.it – info@unioncasa.it

CONF COOPERATIVE
CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE

MODENA Strada CHIESA SALICETA S.GIULIANO/Strada PANNI

Prossimo intervento residenziale per la realizzazione di alloggi e villette abbinata



MODENA "VILLAGGIO ZETA" VIA DEI GEMELLI

In palazzina residenziale da 11 alloggi, con autorimesse interrata e cantine al piano terra, disponiamo di **ultimi alloggi** con le seguenti caratteristiche: **anti-intrusione, ventilazione meccanica controllata, raffrescamento estivo, impianti elettrici di "livello 3"** standard massimo, domotica MyHome Bticino con gestione carichi, comando luci, creazione scenari, automazione avvolgibili, controllo remoto degli impianti mediante web server, videocitofono con trasferimento di chiamata su App dello smartphone e tv satellitare. **PRONTA CONSEGNA.**



Motor Valley Fest, edizione digitale

La Terra dei Motori dà un segnale forte di reazione e vitalità puntando sulla sua capacità di adattamento, innovazione e sul suo network nazionale e internazionale. Online anche convegni e "Innovation & Talents"



Il Motor Valley Fest ci sarà nelle date annunciate, dal 13 al 17 maggio, ed entrerà nelle case di migliaia di appassionati nel mondo con un'innovativa edizione online.

La Terra dei Motori, infatti, guarda avanti e valorizza la sua dimensione digitale, ottimizzando il suo network internazionale e diventando piattaforma di promozione di tutto il sistema emiliano-romagnolo e con esso del sistema Italia.

“È importante mantenere fermo l'appuntamento di maggio - ha dichiarato il sindaco **Gian Carlo Muzzarelli** - pur se in modalità diverse, per dare un segnale forte a tutto il settore. Dobbiamo avere lo sguardo rivolto al futuro, con l'attenzione ai giovani, all'insegna dell'innovazione e del lavoro. Quest'anno investiamo in termini di promozione su scala nazionale e internazionale, per farci trovare

in 'pole position' quando ripartirà anche il turismo”. Con Motor Valley Fest, il mondo dell'automotive italiano, della ricerca, dell'università e tutte le istituzioni di riferimento rispondono compatte alle difficoltà della pandemia del Covid-19 e si ritrovano in rete con alcuni fra i migliori protagonisti del settore per parlare di futuro del comparto e dei nuovi trend che lo caratterizzeranno.

Non solo automotive, quindi, ma più in generale enfattizzazione del tessuto produttivo fatto di industria, università, istituti di ricerca, storia, cultura, concretezza, professionalità e competenze. Queste sono le armi che si intende sfoderare puntando sul peso specifico della sua capacità industriale, fra le prime al mondo.

Confermati dunque gli eventi di carattere scientifico-tecnologico internazionale grazie a un progetto mediatico dedicato

alle nuove frontiere del settore, alle potenzialità dell'elettrico, alle sperimentazioni nel campo della guida assistita. Gli eventi 'pop' saranno interamente affidati alla rete e si sta lavorando per ottimizzare i contatti della piattaforma con i canali dei protagonisti della manifestazione. Start up, università e studenti, i protagonisti di domani, si incontreranno virtualmente nel più grande forum ad oggi concepito per parlare di lavoro, prospettive professionali, percorsi didattici ed innovazione.

Giovedì 14 maggio il convegno d'apertura sarà adattato ai tempi di internet per essere più fruibile a livello digitale: protagonisti prestigiosi relatori italiani e internazionali con key note in diretta streaming su specifici temi di approfondimento. Non mancherà il format 'Innovation & Talents': l'area dedicata ai talenti e al mondo universitario e delle start up, i 'talent talk', gli incontri tra studenti universitari e aziende, si realizzeranno con una nuova veste interattiva, una grande area di networking virtuale per conoscere le reali esigenze di lavoro nelle aziende e per conoscere le opportunità professionali nella Motor Valley emiliana.

TRIDENTE TRICOLOR A SETTEMBRE LA NUOVA MASERATI

Maserati, aderisce alla campagna mondiale siamo tutti italiani e illumina con i colori del tricolore nazionale la torre della storica sede di viale Ciro Menotti. La Casa del Tridente vuole esprimere, nell'emergenza sanitaria, solidarietà all'Italia, agli italiani e a Modena, la città che la ospita da oltre 80 anni. Maserati ha annunciato la presentazione mondiale di un nuovo modello di auto a Modena in un evento programmato per i primi giorni di settembre. In programma sono previste iniziative anche in piazza Roma, a Palazzo Ducale e in altre aree della città.



MODENA COMUNE

Mensile, anno 59
n. 3 - Aprile 2020
Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena
Piazza Grande - 41121 Modena
Telefono 059 2032444
Fax 059 2032987
ufficio.stampa@comune.modena.it
www.comune.modena.it/salastampa
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961
Direttore responsabile:
Roberto Righetti
Redazione: **Lucia Maini, Laura Parenti, Enza Poltronieri, Roberto Serio, Giancarlo Scarpa**
Progetto grafico e impaginazione:
www.tracce.com
Fotografie: **Elisabetta Baracchi, Paolo Borghi, Serena Campanini, Marco Manni, Bruno Marchetti**
Segreteria di redazione:
Anna Maria Osbello
Stampa: **CopTip**
Industrie grafiche Modena
Via Gran Bretagna, 50
Questo numero è stato chiuso il 27 marzo 2020
Numero copie: 78.000
Concessionaria PUBBLICITÀ Videopress, tel. 059 271412 info@videopress.mo.it

Su www.motorvalleyfest.it 'on going' tutte le informazioni del nuovo progetto. Numero verde 800 069 783 fi no al 17 maggio, lun. / ven. 9-18. Motor Valley Fest è realizzato da Regione Emilia-Romagna - Apt Servizi, Comune di Modena, Associazione Motor Valley Development, Meneghini & Associati, con supporto di Enit, Camera di Commercio e Fondazione di Modena, Aci, MotorSport Network, in partnership con UniCredit e finanziato nell'ambito dei Fondi Europei 2014-2020 della Regione Emilia Romagna - Por Fesr.

BLAZER

A B B I G L I A M E N T O

Via Rainusso, 146 - Modena - Tel. 059.826582


LACOSTE

bugatti
THE EUROPEAN BRAND

DIANA
GALLESSE

MaxMara


Brooksfield®
A WAY OF LIFE™


CONDOTTI
Collection
R O M A

elena miro®

MARINA RINALDI
Sport

persona
by
MARINA RINALDI


U.S. POLO ASSN.


TRUSSARDI

WEEKEND

MARELLA

KRIZIA

LAVATI SPESSO LE MANI CON
ACQUA E SAPONE O USA UN
GEL A BASE ALCOLICA



EVITA CONTATTI RAVVICINATI
MANTENENDO LA DISTANZA
DI ALMENO UN METRO



NON TOCCARTI
OCCHI, NASO E
BOCCA CON LE MANI



EVITA LUOGHI
AFFOLLATI



ALCUNE SEMPLICI
RACCOMANDAZIONI
PER CONTENERE
IL CONTAGIO DA
CORONAVIRUS

EVITA LE STRETTE DI
MANO E GLI ABBRACCI
FINO A QUANDO QUESTA
EMERGENZA SARÀ FINITA



COPRI BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO
QUANDO STARNUTISCI O
TOSSISCI. ALTRIMENTI USA
LA PIEGA DEL GOMITO



SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA,
NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI
STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA,
LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus)



Ministero della Salute



Numeri utili #coronavirus

Hai sintomi respiratori e sei stato in contatto con un caso confermato di COVID-19 da 2 giorni prima dell'insorgenza dei suoi sintomi fino a 14 giorni dopo?
Non recarti in ospedale, Pronto Soccorso o ambulatori ma chiama

 **il tuo medico/pediatra**
SOLO in caso di emergenza → **118**

Non hai sintomi respiratori ma sei stato in contatto con un caso confermato di COVID-19 da 2 giorni prima dell'insorgenza dei suoi sintomi fino a 14 giorni dopo?
Sei rientrato in Italia dall'estero?
DEVI stare a casa e riferirlo al Servizio di Sanità pubblica dell'AUSL di Modena

 **telefona**
059.3963663 (attivo tutti i giorni dalle 8 alle 20)

Per informazioni è possibile contattare il Numero Verde regionale
 **800.033.033** (attivo tutti i giorni dalle 8.30 alle 18)



Comune
di Modena